



COMUNE DI BRENTONICO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**D.U.P.
2022 / 2024**

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, essendo lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;
- saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 numero 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce quanto segue: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione...."*.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha come orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione

La programmazione nel contesto normativo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale è ancora caratterizzato pesantemente in modo negativo dagli effetti determinati, a partire dalla primavera del 2020, dalla pandemia da COVID-19.

Al momento è in atto in tutta Europa una ripresa del PIL dopo il crollo avvenuto nel 2020; se questa ripresa continuerà molto dipenderà dall'evolversi della pandemia nei prossimi mesi.

Lo stesso discorso vale naturalmente per l'economia italiana, la quale già prima della pandemia soffriva di una crescita al di sotto della media europea. Nel 2021, dopo il crollo del PIL del 2020 è in atto una buona ripresa del PIL. Come detto anche per l'Italia molto dipenderà dagli sviluppi della pandemia.

A partire dal 2017 anche gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento applicano integralmente il nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D.Lgs 118/2011. Nel resto d'Italia il passaggio integrale al nuovo sistema contabile era avvenuto già nel 2016. Con l'esercizio 2017 è entrata a regime anche la nuova contabilità economico patrimoniale secondo i principi armonizzati.

Per quanto riguarda i tributi locali in Provincia Autonoma di Trento continua ad applicarsi l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) previste a livello nazionale.

Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2021 2025

Siamo qui ad amministrare la nostra Comunità avendo ben chiaro che sarà un lavoro molto impegnativo non solo a causa degli effetti umani e sociali della pandemia che speriamo di lasciarci presto alle spalle ma anche in considerazione della grave situazione che si è venuta a creare negli uffici comunali carenti di personale, da riorganizzare e con dipendenti da valorizzare e rimotivare. Lavoreremo per un'amministrazione vicina ai cittadini, che sappia gestire al meglio l'ordinaria amministrazione, ma anche e soprattutto uno sviluppo che riparta dalle persone, dalle associazioni, dagli operatori economici, per consentire a tutti di esprimersi e realizzarsi. Il nostro impegno sarà pieno, lavoreremo insieme ai cittadini per costruire una comunità laboriosa, onesta, solidale che guarda al futuro con fiducia e ottimismo. Un luogo in cui si possa essere orgogliosi di vivere. Stiamo uscendo da una pandemia che ci ha ricordato la fragilità umana e l'importanza dei legami comunitari. Come ci ricorda l'Europa, il futuro dovrà contemplare una transizione verde, digitale e rafforzare i meccanismi di equità e solidarietà per dare prospettive significative alle nuove generazioni. Questo è il Futuro che noi immaginiamo per la nostra Comunità e su cui vogliamo impegnarci e lavorare!

Faremo ricorso a finanziamenti Nazionali e Provinciali ed anche alle risorse messe a disposizione dal Next Generation Europe (Recovery Fund) per sviluppare i progetti e le iniziative del nostro Programma, ascoltando anche i suggerimenti di questo Consiglio Comunale, su cui vogliamo impegnare le nostre competenze ed energie per una crescita equilibrata dell'Altopiano.

1. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

L'amministrazione del nostro Comune rappresenta il banco di prova della democrazia. È qui che si gioca in primo luogo il rapporto tra cittadini e istituzioni. OBIETTIVI: Trasparenza amministrativa, imparzialità, efficacia e modernizzazione della macchina amministrativa comunale per un miglior servizio ai cittadini ed una maggior vicinanza alle loro esigenze. Mantenere alta la qualità della nostra Protezione Civile (Vigili del Fuoco e Croce Rossa) che in questi anni ha garantito presenza tempestiva, assistenza e sicurezza alla nostra Comunità.

PROPOSTE:

- 1.1. Servizi al cittadino: riorganizzazione degli uffici comunali per migliorare i servizi e il rapporto con i cittadini (orario, sportello); semplificazione e snellimento procedure burocratiche; informatizzazione degli uffici e delle pratiche; potenziamento dei servizi web per cittadini, professionisti, operatori economici. Dare risposte in tempi brevi e certi alle richieste dei cittadini.
- 1.2. Migliorare la comunicazione con i cittadini anche relativamente all'operato dell'Amministrazione.
- 1.3. Miglioramento dell'operatività del Consiglio Comunale agevolando il più possibile, la partecipazione dei censiti alle sedute del consiglio stesso.
- 1.4. Impegno ad una periodica presenza degli assessori presso i centri civici (oltre all'annuale incontro in occasione del bilancio comunale) per un più stretto confronto con la popolazione.
- 1.5. sanare la grave situazione venutasi a creare negli uffici comunali che richiedono urgentemente una specifica attenzione da parte degli Amministratori che dovranno mettere in campo nuove energie, capacità organizzativa, capacità di rimotivare il personale e di reintegrare le posizioni rimaste vacanti a causa delle numerose dimissioni di personale.
- 1.6. Manutenzione straordinaria del Municipio. Progetto di riorganizzazione complessiva della Sede Municipale per un più razionale utilizzo volto a migliorare l'accesso dei cittadini.
- 1.7. Informare, consultare e ascoltare periodicamente la popolazione in relazione ai progetti comunali più importanti ed al loro stato d'avanzamento.

PROTEZIONE CIVILE (VV.FF – Croce Rossa)

- 1.8. Portare a termine il progetto e realizzare il Centro Unico di Protezione Civile che includa i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa ed altre eventuali associazioni di intervento.
- 1.9. Mantenere attivo il piano di protezione civile in accordo con il corpo dei VV.FF, la CRI, la Protezione Civile.

1.10. Sostenere le iniziative di VVFF, CRI e Protezione Civile.

PATTO D'AREA TRENINO/ VENETO

1.11. Attenzione e sostegno ad attività, progetti di valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile e proposte che si dovessero sviluppare tra i comuni Baldo-Gardesani (aree confinanti Trentino Veneto), anche in termini di progetti sostenuti dalla Comunità Europea o intercomunali (ampliamento Parco Naturale ai Comuni del Veneto, riconoscimento Unesco, miglioramento dei servizi e degli arredi dei centri abitati, ecc....).

COMUNITA' DI VALLE

1.12. Impegno a portare nella Comunità di Valle una significativa rappresentazione delle istanze e delle necessità della nostra Comunità in primis richiedere l'apertura mezza giornata alla settimana dell'ufficio tributi presso il nostro Comune.

2. COESIONE SOCIALE

Un clima sociale positivo, attento alle esigenze dei giovani, delle famiglie degli anziani e delle categorie più deboli, è necessario per migliorare la qualità della vita nella nostra Comunità

Il Comune deve dare risposte ai tanti problemi delle persone in difficoltà, intervenire là dove c'è bisogno, essere attento alle necessità di giovani, anziani, diversamente abili, ecc.

La cultura, la formazione, la scuola sono ambiti prioritari per la realizzazione delle persone. Ci vuole una cultura che promuova sapere, creatività, passione e conoscenza del proprio passato, riflessione sul presente e dialogo tra le culture.

OBIETTIVI Rafforzamento della 'coesione sociale', attraverso politiche mirate alle fasce più deboli, al coinvolgimento dei giovani anche nelle Istituzioni, alla valorizzazione del ruolo degli anziani, del volontariato in tutte le sue espressioni, del ruolo dei circoli frazionali e attraverso politiche di sensibilizzazione alla solidarietà.

PROPOSTE

POLITICHE SOCIALI

2.1. una maggiore informazione alla cittadinanza soprattutto alla parte più fragile circa l'attività dei servizi esistenti sul territorio attraverso lo sportello servizi sociali, comunicazioni scritte, depliant, ecc.

2.2. Contrasto all'abbandono del territorio con politiche di sostegno alle giovani famiglie che scelgono di rimanere o di venire a vivere nelle frazioni a rischio abbandono.

2.3. Sostegno e valorizzazione del ruolo delle associazioni, della protezione civile (CRI – VVFF) e dei Circoli.

2.4. Attuazione di un'attenta pianificazione territoriale in ordine alla prima casa, ai servizi per i nuovi genitori e per le famiglie specialmente quelle con elementi di fragilità.

2.5. Favorire una maggior integrazione fra i servizi sociali e sanitari valorizzando le realtà che a vario titolo si occupano di informazione - promozione della salute (club degli alcolisti in trattamento, gruppi di auto mutuo aiuto, alcolisti anonimi, gruppi e associazioni giovanili, centro di salute mentale, Caritas diocesana, gruppo missionario, gruppo giovanile parrocchiale ecc.).

2.6. Promuovere una cultura della solidarietà e dell'accoglienza, capace di valorizzare le diversità

2.7. Attivare corsi di alfabetizzazione linguistica per extracomunitari (con una particolare attenzione al coinvolgimento delle donne).

2.8. Facilitare l'utilizzo degli spazi scuola da parte di cittadini / associazioni.

2.9. Ultimazione del Centro Fondo e Mountain Bike di S. Giacomo, prevedendo anche la realizzazione di un poligono per il biathlon, una pista di ski roll, e un piccolo bike park per favorire l'uso della struttura tutto l'anno

2.10. Prevedere un piano per lo sbarriamento partendo dai servizi pubblici.

SANITÀ

È nei momenti che ci vedono più fragili e vulnerabili che abbiamo bisogno di sostegno e un maggiore supporto. La pandemia, che stiamo ancora affrontando, ne è maestra.

2.11. Richiedere all'Azienda Sanitaria particolare attenzione per il mantenimento e la sostituzione dei medici condotti sul territorio.

- 2.12. Migliorare e favorire la "Gestione Ambulatori in rete".
- 2.13. Richiedere all'Azienda sanitaria di istituire presso la Casa della Salute di Brentonico la presenza di una segretaria per rilascio ricette ecc..
- 2.14. Lavorare per favorire la riapertura degli Ambulatori frazionali.
- 2.15. Sensibilizzazione sui temi della prevenzione delle malattie e delle dipendenze; nuovi stili di vita.
- 2.16. Potenziare i Servizi di medicina territoriale (Servizi infermieristici, di assistenza sociale e segreteria presso la Casa della Salute) in collaborazione con l'Azienda Sanitaria. In particolare, affronteremo il tema dei Medici di Famiglia, problema sempre più urgente e spinoso per le nostre Comunità in vista delle assenze che verranno a crearsi e ci impegneremo a mantenere l'apertura degli Ambulatori frazionali.
- 2.17. Promuovere Brentonico 'Comunità Alzheimer friendly'.
- 2.18. Collaborare con l'A.P.S.P. (Casa di Riposo) per interventi di cura e riabilitazione anche domiciliare per persone anziane.
- 2.19. Casa come primo luogo di cura potenziamento dell'assistenza domiciliare e numeri di medici condotti adeguati sul territorio.

FAMIGLIE

- 2.20. Attenzione e sostegno (verifica rette e tariffe) a famiglie numerose (con 3 o più figli) o con soggetti in difficoltà (anziani, disabili, ecc.).
- 2.21. Sostegno alle famiglie che intendano utilizzare il servizio Tagesmutter.
- 2.22. Valorizzazione e animazione di spazi presenti sul territorio (Oratorio, Istituto comprensivo, Centri civici) da gestire attraverso una convenzione tra Comune, Parrocchia, Enti e associazioni, con la presenza di animatori qualificati.
- 2.23. Attività estiva (colonia)/ laboratori estivi per bambini.
- 2.24. Formazione e sostegno alla genitorialità.

POLITICHE GIOVANILI

- 2.25. Promuovere la partecipazione sociale ed istituzionale dei giovani valorizzando le loro competenze, conoscenze e abilità.
- 2.26. Coinvolgimento dei gruppi giovanili e delle varie associazioni che si occupano delle fasce giovanili nella predisposizione di progetti per il Piano giovani di Zona.
- 2.27. Apertura sul sito del Comune di un forum sulle tematiche di interesse giovanile sul quale pubblicare tutte le iniziative che riguardano il mondo giovanile.
- 2.28. Creazione di una "banca delle competenze giovanili" di raccolta curriculum vitae per favorire la valorizzazione dei giovani a disposizione dell'intera comunità.
- 2.29. Studio per la creazione di uno spazio giovanile progettato e coordinato con i giovani dell'altopiano per creare spazi di ritrovo, socializzazione, scambio attraverso l'organizzazione di laboratori (creativi, musicali, cucina, look e immagine)
- 2.30. Contrastare "l'abbandono del territorio" con politiche di sostegno alle giovani famiglie che scelgono di rimanere o di venire a vivere nelle frazioni a rischio abbandono. Attuare un'attenta pianificazione territoriale in ordine alla prima casa, ai servizi per i nuovi genitori come i percorsi di preparazione alla nascita, l'omaggio contributo al nuovo nato.

ANZIANI

- 2.31. Facilitare il più possibile il mantenimento delle persone anziane e non autosufficienti nel proprio ambiente di vita.
- 2.32. Promuovere momenti di incontro dedicati nei centri civici e nei circoli presenti sull'Altopiano.
- 2.33. Collaborare e sostenere progetti e iniziative promosse dalla APSP (Casa di Riposo) di Brentonico.

SCUOLA

- 2.34. Proporre un Assessorato unico per istruzione, politiche giovanili e cultura.
- 2.35. Proposta di progetti in collaborazione con la Scuola, con il Parco Naturale Locale e con Associazioni locali per la valorizzazione del territorio, delle risorse ambientali e per la promozione della solidarietà e della cooperazione internazionale.

- 2.36. Sostegno e promozione di progetti per la formazione di giovani e adulti.
- 2.37. Potenziamento dei rapporti tra Amministrazione Comunale, Dirigenza Scolastica ed Insegnanti nell'ottica di elaborare programmi comuni.
- 2.38. Creare una Comunità energetica a partire dall'edificio scolastico.
- 2.39. Riqualificare la scuola anche dal "punto di vista digitale".
- 2.40. Proseguire l'impegno per il completamento del progetto "scuola pulsante"
- 2.41. Favorire e finanziare la conoscenza del territorio pensando di progettare uscite sul territorio proponendo dei pacchetti e delle offerte adatti alle varie classi e fasce di età.
- 2.42. Collaborazione con Parco del Baldo.
- 2.43. Proposte per i giovani sul territorio (creare momenti di aggregazione di qualità)
- 2.44. Verifica condizioni campo.
- 2.45. Valorizzare la biblioteca scolastica.

ASSOCIAZIONISMO e VOLONTARIATO

- 2.46. Prevedere un ufficio comunale che indirizzi ed aiuti le associazioni negli adempimenti burocratici relativi all'organizzazione di eventi o manifestazioni.
- 2.47. Sostenere le associazioni di volontariato che promuovono oltre all'impegno diretto per la comunità, anche iniziative che favoriscono la crescita della "cultura della solidarietà e dell'accoglienza".
- 2.48. Sostegno alle associazioni su progetti di ampio respiro, specialmente quelle orientate al coinvolgimento di giovani, anziani e altre fasce deboli.
- 2.49. Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà nazionale e internazionale.

CULTURA / SOCIETÀ

- 2.50. Portare a compimento il progetto di utilizzo del complesso di Palazzo Baisi per rafforzarne il ruolo di punto di riferimento e di sviluppo dell'immagine naturalistica, botanica, culturale in sinergia con il Parco Naturale Locale. Nel palazzo trovano sede la Casa del Parco Naturale, il Museo del Fossile, la Farmacia Maturi, il Giardino dei Semplici; organizzare mostre permanenti e temporanee inerenti temi culturali ed ambientali di spessore internazionale.
- 2.51. Sviluppare un progetto di ristrutturazione, recupero e valorizzazione delle fontane delle contrade dell'Altopiano.
- 2.52. Valorizzazione dei luoghi storici e dei beni monumentali e artistici minori anche attraverso il coinvolgimento dei giovani e dei circoli frazionali.
- 2.53. Sviluppare il ruolo della biblioteca quale centro di promozione della lettura, e del corretto uso degli strumenti multimediali, quale istituzione della memoria di una comunità. Recupero e pubblicazione di testimonianze relative alla storia della nostra Comunità. Potenziare il ruolo della biblioteca come centro di riferimento per la progettazione e il coordinamento di eventi e manifestazioni sul territorio.
- 2.54. Ripristinare, dopo il lockdown, l'esperienza della formazione per adulti.
- 2.55. Organizzazione di eventi teatrali e cinematografici; sviluppare iniziative per promuovere le competenze artistiche locali (specialmente dei giovani).
- 2.56. Sviluppare il progetto per il recupero e la fruizione del sito e delle rovine del Castello Dosso Maggiore, con il coinvolgimento della Fondazione Museo Storico.

3. QUALITÀ DELLA VITA E VIVIBILITÀ DEI CENTRI URBANI DELL'ALTOPIANO

Arredo urbano, viabilità interna ai centri abitati e di collegamento fra i centri frazionali, cura delle aree pubbliche e private per una miglior fruibilità degli spazi urbani da parte di residenti e turisti.

OBIETTIVI: Migliorare la situazione dei centri urbani; sviluppare strutture, aree ludico-sportive e sentieristica; intervenire con sistemazioni e manutenzioni straordinarie sui cimiteri.

PROPOSTE

- 3.1. Manutenzioni straordinarie dei centri civici.
- 3.2. Miglioramento della vivibilità e viabilità dei paesi dell'Altopiano, prevedendo arredi, parcheggi, marciapiedi e con specifiche limitazioni di velocità nei centri abitati.
- 3.3. Riqualificazione delle aree pubbliche con particolare attenzione alle aree cimiteriali.

- 3.4. Azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini alla cura dell'arredo pubblico e privato e alla cultura dell'accoglienza.
 - 3.5. Attenzione alla sistemazione e cura dell'arredo urbano, alla manutenzione, pulizia e decoro delle strade. Potenziamento e miglioramento segnaletica turistica e stradale.
 - 3.6. Rivedere l'impianto dell'illuminazione pubblica adeguandola al PRIC, in modo da migliorare la visibilità di alcuni tratti attualmente con una illuminazione insufficiente.
 - 3.7. Limitare la velocità nei centri abitati a 30 Km all'ora introducendo anche dei "limitatori" dove necessario.
 - 3.8. Sviluppo di percorsi pedonali "sicuri" casa-scuola per bambini.
 - 3.9. Sviluppo di percorsi Bike di collegamento fra le frazioni dell'Altopiano.
 - 3.10. Cura e valorizzazione Parco Cesare Battisti:
 - Verifica dello stato di salute e cura degli alberi;
 - Manutenzioni e rinnovo Parco Giochi
 - 3.11. Sviluppo di un piano generale della sentieristica sia per passeggiate attorno ai centri urbani e di collegamento fra gli stessi che per escursioni in montagna, come infrastruttura permanente a servizio dei residenti e di attrattiva per i turisti. Fra questi si progetta la realizzazione del collegamento pedonale Crosano-Zona Ricreativo sportiva Crosano-Cazzano e di un percorso turistico pedonale di collegamento tra le località turistiche di S. Valentino e la Polsa. Messa a punto di un piano di pulizia e manutenzione continua dei sentieri, con coinvolgimento di associazioni e operatori locali (ditte artigiane e agricole) stipulando appropriate convenzioni.
 - 3.12. Interventi di sistemazione manutenzioni straordinarie sui cimiteri.
- Viabilità interna ai centri abitati:
- 3.13. Realizzazione di una 'bretella' di collegamento fra via ai Calpi Bassi e Via Traversa (strada provinciale), con realizzazione del parcheggio di attestazione a servizio dell'Asilo nido, della Casa della Salute e del centro storico.
 - 3.14. Regolamentare la viabilità della strada alle Fontanelle (senso unico, accesso riservato a chi deve recarsi nella zona artigianale).
 - 3.15. Studio per il potenziamento via Don Roberti a Brentonico.
 - 3.16. Realizzazione strada di gronda di Castione con contestuale realizzazione di parcheggi nella zona vicino alla zona ludico-sportiva.
 - 3.17. Sostituzione barriere di protezione ed altri interventi di messa in sicurezza di varie strade comunali.
 - 3.18. Riprendere lo studio della viabilità generale del centro di Brentonico con particolare riferimento a:
 - Viabilità alternativa in corrispondenza della chiusura del centro storico entrata di Brentonico (zona carabinieri);
 - Studio Strada S.Caterina-Festa; accesso a S.Caterina da strada provinciale SP3;
 - Studio Viabilità // accesso zona sportiva al Zengio; Strada accesso Palazzo Baisi;
 - 3.19. Analisi e miglioramenti viabilità interne e potenziamento parcheggi di attestazione a Brentonico, nelle frazioni e nei centri turistici.
 - 3.20. Attivazione progetti pubblico-privati previsti nel piano Attuativo Polsa. Attivazione di un Accordo di Programma con PAT per la riqualificazione della località.
- Sviluppo Aree Ludico-Sportive
- 3.21. Fornitura della linea elettrica per l'illuminazione dell'area ludico-sportiva di Castione e manutenzione straordinaria dell'area.
 - 3.22. Realizzazione zona Ludico-sportiva a Fontechel.
 - 3.23. Messa in sicurezza terreno soprastante Centro Civico Sorne e annessa Area Ludico Sportiva.
 - 3.24. Costante attenzione al miglioramento e alla manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, in concessione o convenzione, in collaborazione con Enti relativi (Centri Civici Frazionali, Centro Tennis Polsa ecc.).
- Infrastrutture, viabilità, comunicazioni
- 3.25. Completamento opere igienico-sanitarie relative a fognature e acquedotti.
 - 3.26. Prevedere interventi straordinari di protezione delle Sorgenti.
 - 3.27. Rifacimento bivio Prada-Saccone-Polsa a Prada.
 - 3.28. Messa in sicurezza della Chizzola-Brentonico (via Tragno).
 - 3.29. Completamento allargamento SP 22 Brentonico-Chizzola con contestuale realizzazione del marciapiede nel tratto Gai-Piazza Ilario Dossi a Cornè, allargamento di alcuni punti critici in Madrera.
 - 3.30. Sistemazione e messa in sicurezza Brentonico-Castione-Besagno
 - 3.31. Sistemazione strada Brentonico-Festa.

3.32. Assicurare l'attivazione della fibra ottica su tutto il Comune.

Strutture sportive

Vista l'importanza dello sport come fattore di crescita fisica e sociale si intende favorirne la pratica sportiva e ricreativa con una particolare attenzione alla promozione dello sport nel mondo giovanile e dell'attività motoria nell'ambito scolastico e promuovere la pratica sportiva con il coinvolgimento ed il sostegno alle Associazioni sportive tramite convenzioni per la gestione degli impianti sportivi.

3.33. Ultimazione del Centro fondo e Mountain Bike a S.Giacomo prevedendo anche la realizzazione di un poligono per il biathlon. Per favorire l'uso della struttura tutto l'anno si potrebbe realizzare una pista da ski roll, ed un piccolo bike park (ovviamente valutandone la compatibilità ambientale).

3.34. Manutenzione straordinaria del Palazzetto.

3.35. Manutenzione straordinaria Santa Caterina e centri ludico-sportivi frazionali.

3.36. Messa in sicurezza strutture sportive area Zengio e aree di pertinenza.

4. AMBIENTE / ENERGIA

La risorsa più importante della nostra Comunità è il suggestivo ambiente del Monte Baldo, un bene prezioso che dobbiamo mantenere e migliorare. Si deve avere il senso del limite nello sfruttamento del territorio, prevenire gli eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici, tutelare e valorizzare il nostro Ambiente prima che sia troppo tardi.

È sempre più evidente la necessità e l'urgenza di puntare su fonti energetiche alternative per combattere l'emissione di gas serra.

OBIETTIVI: Valorizzazione ed ampliamento del Parco del Baldo per la salvaguardia e ripristino del territorio, per la promozione e il sostegno delle attività tradizionali del territorio (agricoltura e zootecnia, attività silvo-pastorali, caccia, taglio della legna...) , come opportunità per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema economico locale, in particolare agricoltura, artigianato e turismo nel rispetto dei principi di sostenibilità e compatibilità ambientali. Promuovere un turismo ambientale all'insegna della natura, dello sport e del benessere anche con la creazione di un marchio naturalistico locale. Promozione dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili a partire dagli edifici pubblici

PROPOSTE

4.1. Promozione e valorizzazione del "Parco Naturale Locale del Monte Baldo" ampliandolo e impegnandosi per il riconoscimento UNESCO (fattore importante per la promozione del territorio, dei prodotti locali, del turismo ambientale e dell'ecosistema baldense) tenendo in debita considerazione la sua molteplice funzione di conservazione del patrimonio naturalistico, di promozione e sostegno delle attività tradizionali del territorio (turismo, agricoltura e zootecnia, attività silvo-pastorali, caccia, taglio della legna ecc.), di motore dello sviluppo locale. Particolare attenzione ad attivare progetti di gestione ambientale che abbiano anche effettive ricadute sui settori economici locali a diversi livelli: turistico, valorizzazione seconde case, agricoltura e zootecnia, artigianato locale.

4.2. Riattivazione, presso gli uffici comunali, dell'Ufficio del Parco Naturale del Baldo dedicato allo sviluppo di progetti di sviluppo del Parco e delle attività connesse.

4.3. Sostegno allo sviluppo di azioni sinergiche in campo ambientale tra le comunità trentine e venete dell'area Baldo-Gardesana".

4.4. Segnalare i percorsi mountain bike consentiti ed evitare lo sfregio ambientale per "passaggi indiscriminati"

4.5. Manutenzione straordinaria della rete dei sentieri in collaborazione con la SAT le associazioni locali e la PAT (Servizio Ripristino).

4.6. Realizzazione di progetti per l'utilizzo di energie rinnovabili facendo ricorso anche al Recovery Fund (ad esempio, fotovoltaico su edifici pubblici: scuole, copertura con tetto fotovoltaico della piazza del Centro Sportivo S.Caterina, Centro Culturale, ecc., impianti a biogas.).

4.7. Osservare le disposizioni per il mantenimento della certificazione EMAS PAES (verificare la questione allacci alla fognatura prevedere acquisti verdi, ecc..).

4.8. Investimenti per:

- l'economia circolare e la gestione dei rifiuti;
- l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole;
- la riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico.
- la cura delle infrastrutture idriche (con l'obiettivo di ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile e completare l'allacciamento al depuratore o ad altri sistemi di depurazione di tutte le fognature).

- 4.9. Attivazione di iniziative per la riduzione degli sprechi dell'acqua potabile (ad es., realizzazione di depositi acqua per irrigazione aree ludico-sportive comunali, ove possibile ed incentivazione ai privati).
- 4.10. Preparare e organizzare il territorio in vista di possibili eventi estremi dovuti al cambiamento climatico.
- 4.11. Verificare le criticità relative ai rischi idrogeologici presenti sul nostro territorio.
- 4.12. Monitoraggio e pubblicazione dei dati relativi all'inquinamento delle acque dei diversi torrenti ed alla emissione di onde elettromagnetiche.
- 4.13. Attivazione di progetti di gestione ambientale che abbiano anche effettive ricadute sui settori economici locali a diversi livelli: turistico, valorizzazione seconde case, agricoltura e zootecnia, artigianato.
- 4.14. Analisi approfondita della situazione della raccolta differenziata sull'Altopiano ai fini del miglioramento complessivo della gestione dei rifiuti, con studio e realizzazione di soluzioni alternative. Sviluppo continuo di programmi di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti.
- 4.15. Cava Cornè, studio e monitoraggio dell'evoluzione della coltivazione della cava, per ridurre l'impatto ambientale.
- 4.16. Sensibilizzazione e campagne per il riordino e la pulizia del territorio, puntando alla sostituzione delle 'baracche per deposito attrezzi' con i 'ricoveri attrezzi' standard previsti nel PRG ed organizzando con la cittadinanza e le associazioni giornate di "pulizia e sensibilizzazione".
- 4.17. Spinta al recupero degli immobili esistenti nei centri urbani in modo da ridurre l'occupazione di territorio.
- 4.18. Studio per regolare l'accesso ed i parcheggi sulla provinciale da passo S Valentino al rifugio Graziani nei periodi estivi (prevedere collegamento con bus navetta a metano e chiusura oraria strada ecc....)

5. SISTEMA ECONOMICO

Il sistema economico Brentegano si basa essenzialmente su agricoltura-zootecnia, artigianato, commercio, turismo e servizi. Il settore agricolo-zootecnico riveste un ruolo fondamentale nella vita dell'altopiano sia in termini di risorse economiche che in termini di tutela ambientale.

L'industria turistica è una delle risorse più importanti dell'Altopiano e per continuare ad esserlo bisognerà ripensare il modello di sviluppo, promuovere un turismo diverso che sappia proporre e consolidi il legame con il territorio e promuova le particolarità ambientali e storiche e i suoi prodotti agricoli ed enogastronomici.

Le numerose imprese artigiane sono un comparto fondamentale per la difesa delle professionalità e delle peculiarità storico-culturali dell'Altopiano. Queste imprese costituiscono un valore aggiunto per l'offerta turistica e sono ben inserite nel contesto sociale e quindi vanno trovate soluzioni per la loro permanenza e il loro sviluppo.

OBIETTIVI: Valorizzazione e stimolo allo sviluppo dei settori caratterizzanti il sistema economico dell'Altopiano in modo da promuovere e potenziare la "creazione di valore" sul nostro Altopiano.

PROPOSTE

Agricoltura e Zootecnia

- 5.1. Studio di fattibilità per la realizzazione di un consorzio (da attivare con il coinvolgimento dei produttori/ operatori locali) per la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici/ agricoli locali anche con introduzione di un marchio dei prodotti locali.
- 5.2. Smaltimento dei reflui zootecnici con impianti a Biogas di piccole dimensioni realizzabili nei vari punti di concentrazione delle stalle.
- 5.3. Predisposizione di un piano agricolo generale del territorio comunale con individuazione (ricerca storica) delle reali potenzialità dei suoli, puntando alla valorizzazione dei fondi per prodotti specifici.
- 5.4. Creare un Distretto biologico del Baldo.
- 5.5. Verificare la possibilità di utilizzo fondi PSR per sistemazione malghe ed altri interventi in ambito agricolo-zootecnico.
- 5.6. Creare un Marchio di Qualità, strumento di identificazione che il Parco del Baldo potrebbe assegnare a operatori del settore turistico alberghiero, artigianale e agroalimentare impegnati in un percorso di qualità e sostenibilità, per garantire ai consumatori la provenienza dei prodotti locali, la qualità delle lavorazioni e il rispetto dell'ambiente.
- 5.7. Coordinamento dei C.M.F con sostegno alle progettazioni orientate non solo alla viabilità rurale, ma anche con finalità di ripresa di produzioni, oltre che vitivinicole anche frutticole e delle erbe officinali. Sostegno ad iniziative private orientate allo sviluppo di progetti nel campo delle erbe officinali e di produzioni agricole biologiche.
- 5.8. Apertura a forme di collaborazione e partenariato per l'eventuale utilizzo di proprietà comunali su progetti specifici, in particolare su iniziative di giovani imprenditori locali orientati preferibilmente alle colture biologiche.

- 5.9. Impegno per la soluzione del problema dei reflui zootecnici con impianto biogas da attivare con la partecipazione degli allevatori locali, al fine di evitare l'inquinamento delle falde e migliorare l'immagine ambientale.
- 5.10. Continuazione dei piani di ristrutturazione ed eventuale riconversione del sistema delle malghe, promuovendo la lavorazione in loco di prodotti caseari e relativa vendita
- 5.11. Promuovere attraverso "Latte Trento" la produzione di prodotti caseari con denominazione locale utilizzando il latte proveniente dal nostro territorio.

Turismo

- 5.12. Puntare su un Turismo ambientale selettivo: sportivo, naturalistico (salute-benessere) ed enogastronomico.
- 5.13. Iniziative per promuovere sull'Altopiano un 'turismo tutto l'anno', valorizzando al meglio le caratteristiche e le attrazioni del nostro territorio (sentieristica 'dolce' per passeggiate in ogni stagione, paesaggi, prodotti locali, eventi culturali, ecc.).
- 5.14. Puntare sulla realizzazione di proposte di pacchetti Parco del Baldo-Lago di Garda.
- 5.15. Studio di un progetto 'attrazione' da realizzare in modalità pubblico-privata, che sappia suscitare un valido motivo di interesse per stimolare presenze turistiche sull'Altopiano durante tutto l'anno (centro benessere, cure fitoterapeutiche con terme collegato al biogas ecc.) con percorso salute e sentieristica collegata.
- 5.16. Sostegno ad iniziative pubblico-private per il completamento del centro sportivo-turistico di S.Caterina e rafforzamento delle infrastrutture sportive anche ad uso turistico.
- 5.17. Rafforzare la collaborazione con gli operatori turistici per lo sviluppo del turismo sull'altopiano, consolidando il ruolo di proposta strategica, assieme ad APT ed altri enti territoriali.
- 5.18. Sostegno a progetti relativi a B&B ed Albergo Diffuso visto il patrimonio immobiliare non utilizzato (con eventuale collaborazione con il "Consorzio B&B" dell'area Baldense Veneta ed altri eventuali consorzi trentini).
- 5.19. Collaborazione con PAT, BrentonicoSki ed associazioni sportive per il rafforzamento e la diversificazione dell'offerta invernale (sci alpino, sci di fondo, ciaspole, passeggiate sulla neve ed altre attività invernali che possano validamente affiancare gli sport invernali tradizionali).
- 5.20. Valorizzazione del turismo a dimensione familiare (spazi dedicati ai bambini, ...) coinvolgendo operatori locali.
- 5.21. Incentivare altre modalità di turismo (scolastico, sportivo, convegnistico vedi Candriai).
- 5.22. Promozione di eventi in grado di promuovere l'offerta turistico-sportiva dell'altipiano, tutto l'anno.
- 5.23. Formazione di un tavolo di confronto (operatori economici locali, APT, Associazioni, esperti di settore) per studio sviluppo iniziative economiche con il coinvolgimento della Cassa Rurale Alto Garda).

Artigianato e Commercio

- 5.24. Urgenza di sbloccare "il nuovo PRG", per ridare impulso alle attività e permettere la realizzazione delle aree previste per l'Artigianato.
- 5.25. Verificare con gli artigiani la necessità di realizzare una zona artigianale e concertare una eventuale localizzazione (o più localizzazioni).
- 5.26. Verificare la possibilità di completamento zona artigianale di Mandram.
- 5.27. Spinta all'artigianato del legno: produzione di case a risparmio energetico, produzione di prefabbricati in legno come ricovero attrezzi secondo le previsioni del nuovo PRG, articoli per arredo urbano.
- 5.28. Privilegiare gli artigiani locali nell'esecuzione dei lavori affidati dall'Amministrazione comunale.
- 5.29. Promozione e sostegno ad attività artigianali di valorizzazione economica/ energetica del patrimonio forestale pubblico/ privato (utilizzo biomasse, cippati).
- 5.30. Organizzazione con gli artigiani locali di una "Mostra dell'Artigianato" come appuntamento fisso del calendario brentegano.
- 5.31. Stimolo e sostegno ad iniziative dell'artigianato e del commercio.
- 5.32. Sostegno dei punti commerciali del centro e delle frazioni con particolare attenzione ai negozi di alimentari periferici.
- 5.33. Sostenere un piano per un miglioramento dell'offerta dei punti multi servizio e relativo adeguamento delle strutture.
- 5.34. Coinvolgere i negozi ed i Circoli delle frazioni per creare punti informativi relativi a percorsi naturalistici e di interesse culturale presenti nelle vicinanze degli stessi.

Analisi condizioni interne

Il Comune di Brentonico si presenta come una costellazione di nuclei con diverse caratteristiche, alle quali vanno prestati lo stesso impegno e la stessa attenzione: dalle frazioni storiche poste tra i 400 e gli 800 metri di altitudine, dove abita la maggior parte della popolazione, alle località montane cresciute sulla spinta dell'economia turistica sviluppatasi dopo gli anni '60 del '900.

La sfida è quella di far sì che le prime non siano solamente dei dormitori, ma dei centri vivi, accoglienti ed attrattivi, e che le seconde siano integrate al resto del Comune e possano rappresentare un'opportunità economica sostenibile da ogni punto di vista.

Analisi condizioni esterne

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale è ancora caratterizzato pesantemente in modo negativo dagli effetti determinati, a partire dalla primavera del 2020, dalla pandemia da COVID-19.

Al momento è in atto in tutta Europa una ripresa del PIL dopo il crollo avvenuto nel 2020; se questa ripresa continuerà molto dipenderà dall'evolversi della pandemia nei prossimi mesi.

Lo stesso discorso vale naturalmente per l'economia italiana, la quale già prima della pandemia soffriva di una crescita al di sotto della media europea. Nel 2021, dopo il crollo del PIL del 2020 è in atto una buona ripresa del PIL. Come detto anche per l'Italia molto dipenderà dagli sviluppi della pandemia.

A partire dal 2017 anche gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento applicano integralmente il nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D.Lgs 118/2011. Nel resto d'Italia il passaggio integrale al nuovo sistema contabile era avvenuto già nel 2016. Con l'esercizio 2017 è entrata a regime anche la nuova contabilità economico patrimoniale secondo i principi armonizzati.

Per quanto riguarda i tributi locali in Provincia Autonoma di Trento continua ad applicarsi l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) previste a livello nazionale.

Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2022

Si richiamano di seguito i contenuti maggiormente significativi del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2022.

Trasferimenti di parte corrente

Le risorse di parte corrente da destinare nel 2022 ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa di 285,1 milioni euro di cui:

- Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziare per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un acollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);
- Euro 23,2 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;

- Euro 70,6 milioni circa per fondo perequativo/solidarietà
- Euro 65,34 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;

I trasferimenti compensativi per minori entrate comunali sono così dettagliati:

- 9,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 3,6 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 9,6 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita
- 100.000 euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- 90.000,00 Euro da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola.

A questi vanno aggiunti gli stanziamenti di complessivi 13,5 milioni di euro, pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita alle attività produttive del 2016, confluito nell'ambito del fondo perequativo.

Da sottolineare che il Protocollo d'intesa, in materia di IMIS prevede di riportare nel novero dei soggetti passivi IM.I.S. gli Enti Strumentali costituiti dagli Enti istituzionali e territoriali.

Il Fondo perequativo

Con il protocollo di intesa di finanza locale del 2020 il modello di riparto del fondo perequativo per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000,00 abitanti è stato rivisto includendo il livello di spesa standard, definito per ciascun comune, ed il livello di entrate correnti proprie in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse del perequativo, la capacità di ciascun comune di finanziare il livello di spesa standardizzato. Come conseguenza la variazione complessiva del fondo 2020 rispetto al 2019 è stata applicata in modo graduale in 5 anni arrivando a regime nel 2024. Le problematiche emerse in questi primi anni di applicazione del nuovo modello saranno analizzate entro i primi mesi del 2022 d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, ed effettuando monitoraggi degli effetti dell'applicazione del modello di riparto al fine di adottare congiuntamente modelli correttivi.

Il Fondo per i servizi specifici

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per il 2022 è pari ed euro 65.344.000,00.

La riqualificazione della spesa dei Comuni

Sempre alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, nel protocollo si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

In relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.

Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, si è ritenuto opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa, concordando di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

RISORSE DERIVANTI DAL PNRR

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.

Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

- vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trento riconoscendo la facoltà rimessa anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;
- individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;
- supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;
- presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;
- garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinenti al rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;
- garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;
- curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;
- eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

I Comuni si impegnano comunque, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

1. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			3.890
Popolazione residente			4.009
	maschi	2.006	
	femmine	2.003	
Popolazione residente al 1/1/2020			4.009
Nati nell'anno		40	
Deceduti nell'anno		74	
Saldo naturale			-34
Immigrati nell'anno		148	
Emigrati nell'anno		100	
Saldo migratorio			48
Popolazione residente al 31/12/2020			4.023
in età prescolare (0/6 anni)		249	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		351	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		585	
in età adulta (30/65 anni)		1.932	
in età senile (oltre 65 anni)		906	
Nuclei familiari			1.780
Comunità/convivenze			2
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2020	9,96	2020	18,43
2019	8,49	2019	10,49
2018	8,83	2018	10,60
2017	7,07	2017	11,60
2016	9,20	2016	10,20

Anno	Natalità (per 1000)	Mortalità (per 1000)
2016	9,2	10,2
2017	7,07	11,6
2018	8,83	10,6
2019	8,49	10,49
2020	9,96	18,43

2. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio				
Superficie (kmq)		6.267		
Risorse idriche				
Laghi (n)		0		
Fiumi e torrenti (n)		0		
Strade				
Statali (km)		0		
Regionali (km)		0		
Provinciali (km)		0		
Comunali (km)		0		
Vicinali (km)		0		
Autostrade (km)		0		
Di cui:				
Interne al centro abitato (km)		0		
Esterne al centro abitato (km)		60		
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
Piano urbanistico approvato	NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	SI	Data	18/09/2020	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	NO	Data	Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:				
Industriali	NO	Data	Estremi di approvazione	
Artigianali	NO	Data	Estremi di approvazione	
Commerciali	NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	NO			
Piano urbano del traffico	NO			
Piano energetico ambientale	NO			

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2017	2018	2019	2020
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	135	140	142	145
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1
C) Attività manifatturiere	22	22	30	30
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	2	1
F) Costruzioni	6	5	9	11
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	5	6	6	4
H) Trasporto e magazzinaggio	7	7	10	12
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	25	25	34	34
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	2	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	3	4	4	5
L) Attività immobiliari	1	2	3	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	11	15	15
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	5	8	10
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2	2	2
P) Istruzione	1	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	2	2	3	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	6	6	7
S) Altre attività di servizi	3	4	6	6
TOTALE	234	246	284	292

3. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Anche per il 2022 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre,

Imposta immobiliare semplice Legge Provinciale 30.12.2014 n.14

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'entrata ordinaria 2022 è pari ad euro 1.440.330,00, mentre quella che deriverà da attività di accertamento ammonta ad euro 80.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 581.00,00., per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Per l'attività di accertamento sono stati previsti euro 50.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

si dovrà applicare in nuovo Piano Economico Finanziario sulla base delle direttive di ARERA e che in ogni caso, pur con tutti i correttivi e le peculiarità previste, continuerà a vigere l'obbligo normativo di coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indicati nel Piano stesso. Obiettivo dell'amministrazione rimane quello di contenere il più possibile i costi del servizio in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini.

CANONE UNICO

A partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unica) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Questa entrate verrà gestita con il tramite di ICA.

La previsione si entrata ammonta complessivamente ad euro 21.000,00

Trasferimenti correnti della Provincia

Il gettito dei trasferimenti provinciali stato previsto sulla base della comunicazione del Servizio enti locali

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, con la nuova convenzione per la gestione associata del servizio, saranno incassati e contabilizzati dal comune di Brentonico.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

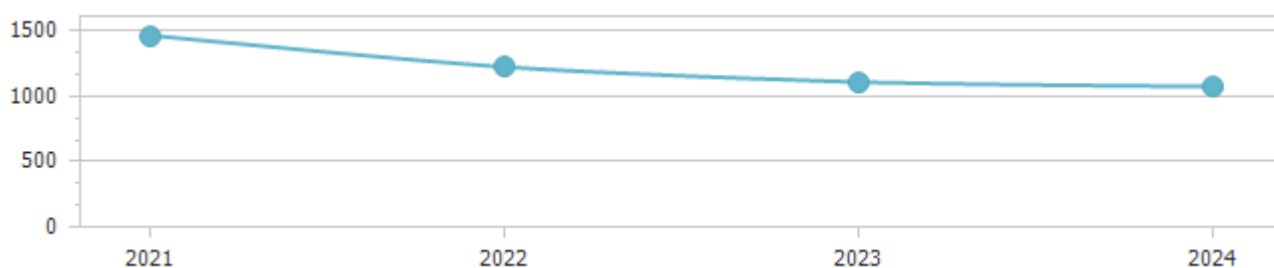
Sono previsti euro 1.000,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA	VIESI GIORGIO
RESPONSABILE AREA TECNICA	GIOVANNINI THOMAS
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	MOZZI LUCA
RESPONSABILE PATRIMONIO	GIOVANNINI THOMAS
RESPONSABILE UFFICIO URBANISTICA	GIOVANNINI THOMAS
SEGRETARIO GENERALE	

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I - Spesa corrente	5.895.022,10	1.465,33	4.925.780,00	1.224,40	4.462.600,00	1.109,27	4.322.300,00	1.074,40
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	



4. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Organismi gestionali.

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	diretta
Biblioteca comunale	diretta
Servizi Cimiteriali	diretta
Illuminazione pubblica	diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	La Coccinella	31.07.2024	Nuovo appalto
Servizio inumazione e tumulazione salme	A.M.R.	30.06.2022	Nuovo appalto
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Gestore individuato dalla Comunità della Vallagarina		
Servizio di gestione depurazione e scarico acque di rifiuto	Provincia Autonoma di Trento		

In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di liquidazione accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	ICA	31.12.2022	

Servizio di riscossione tributi	Trentinoriscossioni	31.12.2023	
---------------------------------	---------------------	------------	--

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Servizi di distribuzione gas naturale	Novareti		

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizi web hosting	Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina	
Gestione stipendi	Consorzio dei Comuni	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Assistenza e consulenza	100,00	0,51	0	3.862.532,00	522.342,00	No
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	62,90	0,00	0	569.324.192,00	50.893.051,00	No
TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	100,00	0,02	0	42.531.393,00	988.853,00	No
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,00	0,04	0	4.526.001,00	405.244,00	No
APT ROVERETO E VALLAGARINA E MONTE BALDO S.CONS.A.R.L.	Turistico	86,38	4,69		213.000,00		No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Una particolare attenzione negli ultimi anni è stata rivolta dagli organi di controllo, sulle società controllate, partecipate e sugli organismi ed enti strumentali delle pubbliche amministrazioni, tanto da dare impulso ad una serie di attività, anche normative, che stanno riformando la materia.

Il controllo è cosa diversa dalla partecipazione. La situazione di "controllo" è rinvenibile nella definizione data dall'art. 2359 del codice civile, oltre che dall'articolo 11 quater del D.lgs. 118/2011. Nel merito si definisce controllata da una Regione o da un Ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole".

La situazione di "partecipazione" invece è relativa alla titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi. L'art. 11 quinquies del sopracitato decreto, reca testualmente "Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata"

Chiarisce altresì che "In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione".

Tali fenomeni riguardano il rapporto tra una pubblica amministrazione ed una società (organismo di cui al titolo V del libro V del codice civile). Sulla base della diversità di tali rapporti, si possono distinguere le "società a controllo pubblico" (in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo), "società a partecipazione pubblica" (società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico) e "società in house" (sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto).

Riferimenti normativi

Il quadro normativo in materia è complessivamente formato da una serie di disposizioni legislative intervenute in vari step, coordinati con la legislazione vigente, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici", la Legge 7 agosto 2015, n. 124, il decreto legislativo n. 175 di data 19 agosto 2016.

Le partecipazioni del Comune di Brentonico

Il Comune di Brentonico detiene le seguenti partecipazioni di seguito riportate nel dettaglio:

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE	MISURA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	MISURA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA'
-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

(al 31 dicembre 2016)		(dati bilancio 2016)	
Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa	0,51%	Set distribuzione spa	0,05%
		Federazione Trentina della Cooperazione	Quota euro 1.033
		Cassa Rurale di Trento	Quota euro 311
Dolomiti Energia Holding spa	0,00108%	Dolomiti Trading srl (in liquidazione)	100%
		Dolomiti Energia Rinnovabili srl	100%
		Novareti spa	100%
		Dolomiti Ambiente srl	100%
		Dolomiti Energia spa	81,19%
		Set distribuzione spa	74,52%
		Dolomiti Energia Trading spa	98,72%
		Dolomiti GNL srl	60%
		Dolomiti Edison Energy srl	51%
		Dolomiti Energy Saving srl	51%
		Depurazione Trentino Centrale società cons. a r.l.	57%
		Hydro Investments Dolomiti Energia srl	60%
		Giudicarie Gas spa	43,35%
		Bonifiche Trentine s.ca.r.l. (in liquidazione)	30%
		A.g.s. spa	20%
		S.f. Energy srl	50%
		PVB Power Bulgaria A.D.	23,13%
		Primiero Energia spa	19,94%
		MC-Link spa	1,61%
		Bioenergia Fiemme spa	9,76%
		Bioenergia Trentino srl	24,90%
		Centrale termoelettrica del Mincio srl	5%

		Distretto tecnologico trentino società cons. a r.l.	1,77%
		A2A spa	0,22%
		Istituto Atesino di Sviluppo (I.S.A) spa	0,32%
		Consorzio Assindustria Energia	Quota euro 516
		Cassa Rurale di Rovereto s.c.a.r.l	Quota euro 160
Trentino digitale	0,00180%	Consorzio Centro servizi condivisi *	1 quota euro 10.000
Trentino Riscossioni spa	0,0375%	Consorzio Centro servizi condivisi*	1 quota euro 10.000

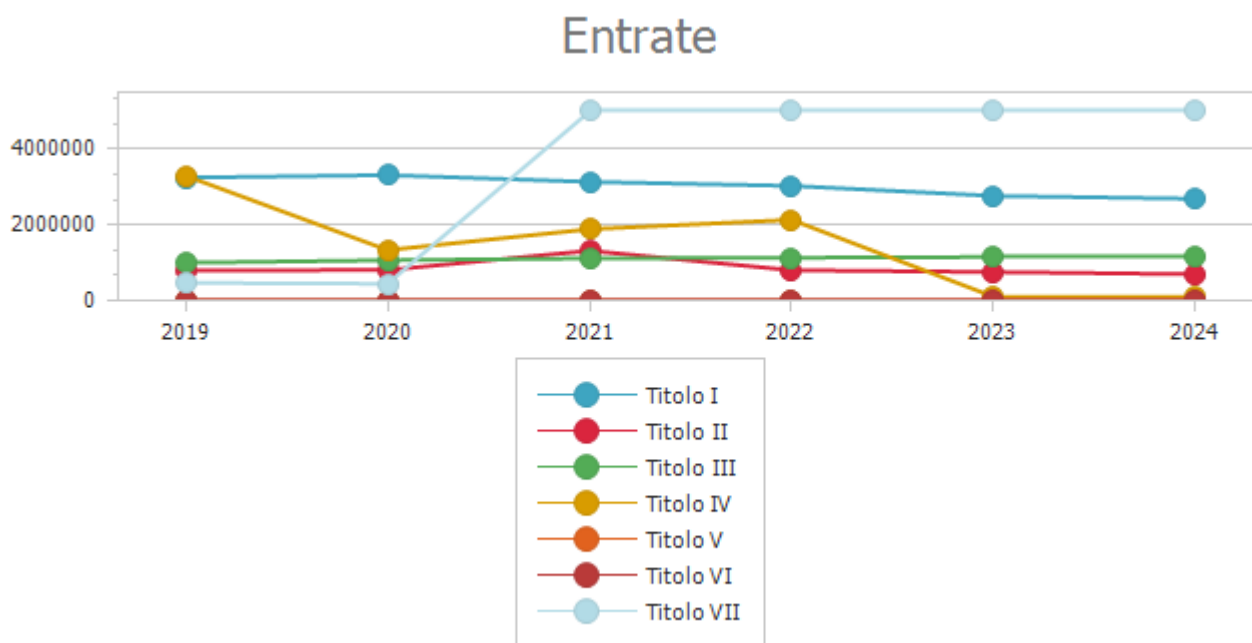
Il Comune di Brentonico, con deliberazione del Consiglio comunale n.54 di data 27 settembre 2017, ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Brentonico, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n.19, contenuta nel documento denominato "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Brentonico", cui si rinvia per un'approfondita disamina. Con successivo provvedimento del Consiglio comunale n, 95 del 30.12.2021 è stata fatta la ricognizione ordinaria delle partecipate detenute.

Per approfondimenti:

<http://www.comune.brentonico.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-artecipate/Provvedimenti>

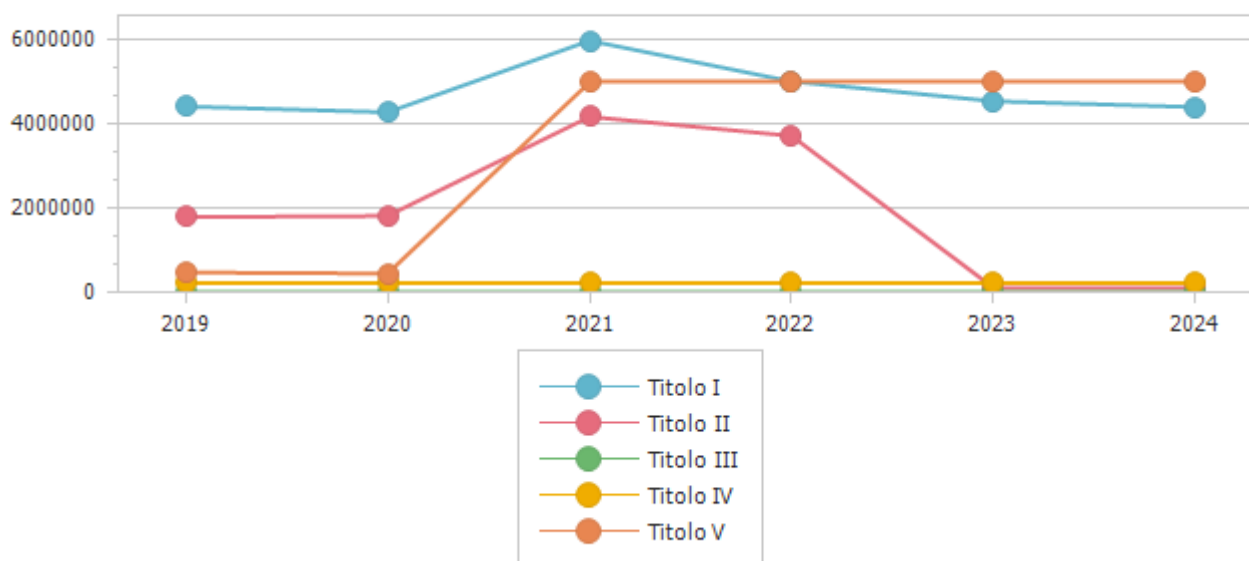
5. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.249.815,27	3.316.756,23	3.137.803,78	3.032.330,00	2.767.600,00	2.691.500,00	-3,36
2 Trasferimenti correnti							
	802.757,66	809.710,92	1.320.204,94	805.050,00	756.900,00	699.900,00	-39,02
3 Entrate extratributarie							
	1.003.539,75	1.068.015,41	1.119.900,00	1.135.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00	+1,35
4 Entrate in conto capitale							
	3.298.936,69	1.335.691,15	1.888.752,24	2.137.600,00	105.000,00	102.000,00	+13,18
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	471.938,83	448.959,40	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Totale	8.826.988,20	6.979.133,11	12.466.660,96	12.109.980,00	9.784.500,00	9.648.400,00	



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.423.281,53	4.284.934,22	5.987.422,10	5.017.980,00	4.547.800,00	4.407.500,00	-16,19
	di cui fondo pluriennale vincolato		92.400,00	92.200,00	85.200,00	85.200,00	
2 Spese in conto capitale							
	1.789.832,47	1.818.873,11	4.177.358,47	3.722.498,11	105.000,00	102.000,00	-10,89
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.636.698,11	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	223.021,83	223.214,31	223.410,00	223.700,00	223.900,00	224.100,00	+0,13
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	471.938,83	448.959,40	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Totale	6.908.074,66	6.775.981,04	15.388.190,57	13.964.178,11	9.876.700,00	9.733.600,00	

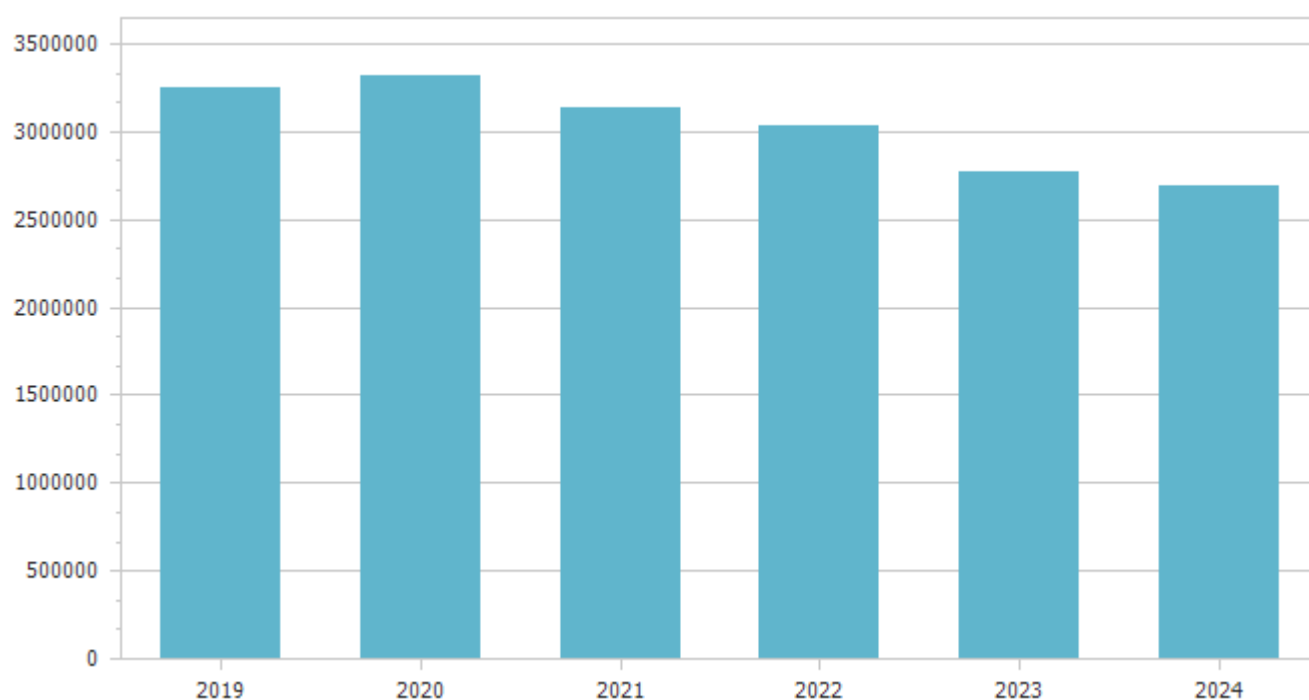
Spese



6. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	2.062.753,26	1.958.598,27	2.095.930,00	2.178.330,00	2.013.600,00	2.037.500,00	+3,93
3.2 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma							
	1.187.062,01	1.358.157,96	1.041.873,78	854.000,00	754.000,00	654.000,00	-18,03
Totale	3.249.815,27	3.316.756,23	3.137.803,78	3.032.330,00	2.767.600,00	2.691.500,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Immobiliare semplice

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'IMIS, che ha sostituito la vecchia IMU/TASI, dal 2016, come a livello nazionale, non si applicherà più all'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Brentonico in 53 mila euro, sarà riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Viene riproposto il sistema di aliquote 2019

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell'ICI IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuate dalla gestione associata del servizio tributi della Vallagarina e si concentreranno soprattutto sulle aree fabbricabili.

Il protocollo d'intesa di finanza locale promuove una stabilizzazione fiscale relativa ai tributi locali quindi anche per il 2022 si avrà:

- conferma della disapplicazione imposta per le abitazioni principali;
- tutti i fabbricati destinati alle attività produttive scontano una aliquota agevolata dello 0,79 per cento;
- i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55
- esenzione per le ONLUS

Aliquote applicate

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquota	DETRAZIONE
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0,00%	
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9)	0,35%	173,00
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,895%	
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato gratuito a parenti ed affini in linea retta al 2° grado	0,46%	
Fabbricati categorie catastali D1 D3 D4 D6 D7 D9	0,79%	
Fabbricati categoria catastale C1 C3 D2 A10	0,55%	
Fabbricati strumentali agricoltura	0,1%	
Aree fabbricabili	0,895%	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS	1.419.766,20	1.340.327,86	1.438.620,00	1.440.330,00	1.417.600,00	1.432.400,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	13.252,46	38.152,51	40.000,00	80.000,00		
IMUP da attività di accertamento	66.559,43	18.164,34	30.310,00	20.000,00		
ICI da attività di accertamento						
TASI da attività di accertamento	9.507,90	1.686,10	1.000,00	1.000,00		

Imposta sulla Pubblicità

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2022-2024 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2022-2024 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, da approvarsi per l'anno 2019. Nel 2020 è entrata in vigore la nuova disciplina ARERA per l'adozione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, per la provincia di Trento sono i comuni che devono validare il piano con apposita delibera di consiglio prima dell'approvazione del bilancio annuale.

TRIBUTI

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La TARI che dal 2014 ha sostituito la TARES (che a sua volta dal 2013 aveva sostituito la tariffa di igiene ambientale - TIA) serve per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresa la pulizia strade. Si ricorda che le entrate del servizio devono coprire i costi relativi. Il tributo è determinato sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che dal 2020 viene redatto tenuto conto delle disposizioni e del modello forniti da ARERA con la delibera 443/2019, nonché dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie secondo i parametri e le modalità stabilite dal DPR 158/1999. Anche per il tributo sui rifiuti, alle previsioni di competenza, si aggiungono le previsioni riguardanti l'attività di accertamento e la TARI riferite agli anni pregressi iscritte a bilancio secondo i nuovi principi contabili.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
TARI	513.268,00	513.013,00	572.000,00	581.000,00	590.000,00	599.100,00

Fondo Perequativo e fondo di Solidarietà Comunale

Come già detto in precedenza, il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2021, non prevede più alcuna compartecipazione agli obiettivi di finanza pubblica provinciale dei Comuni del Trentino.

Il Fondo perequativo comprende pure: la quota di trasferimento provinciale assegnata per le biblioteche, l'indennità di vacanza contrattuale da corrispondere al personale dipendente, il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012 e il contributo riconosciuto per il personale di supporto ai servizi di protezione civile.

E' poi stata aggiunta la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione, dal 2016, dell'IMIS per le abitazioni principali (eccetto quelle di lusso) e la quota di compensazione IMIS per i fabbricati strumentali della Provincia, per gli imbullonati e per i fabbricati rurali e quelli posseduti dalle cooperative sociali e onlus e per le scuole paritarie. Infine, risultano ricompresi i trasferimenti a sostegno dei maggiori oneri per il personale dipendente a seguito del contratto del 2017-2019 e per le progressioni applicate dal 2019.

Dall'importo così stabilito viene detratta la somma che la Provincia tratterrà a titolo di recupero della quota interessi sui mutui estinti anticipatamente con fondi erogati dalla Provincia stessa (circa 6 mila euro).

Con delibera della giunta provinciale 632 del 15 maggio 2020 all'allegato 1 sono state definite le nuove modalità di riparto del fondo perequativo/solidarietà. Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti i criteri di riparto tengono ora conto di livelli di spesa standard stimata sulle caratteristiche demografiche e socio economiche e geografiche di ciascun ente, oltre che alla capacità dello stesso di autofinanziarsi. Con l'applicazione di tale modello il comune di Brentonico si è

trovato particolarmente svantaggiato, infatti è stata prevista una contrazione annua per la durata di anni cinque con decorrenza 2020 pari ad euro 114.412,32 annuali. Nel corso del 2022 il servizio enti locali dovrebbe rivedere ulteriormente il criteri di riparto, l'auspicio è che il nuovo metodo incontri maggiormente le esigenze dell'ente.

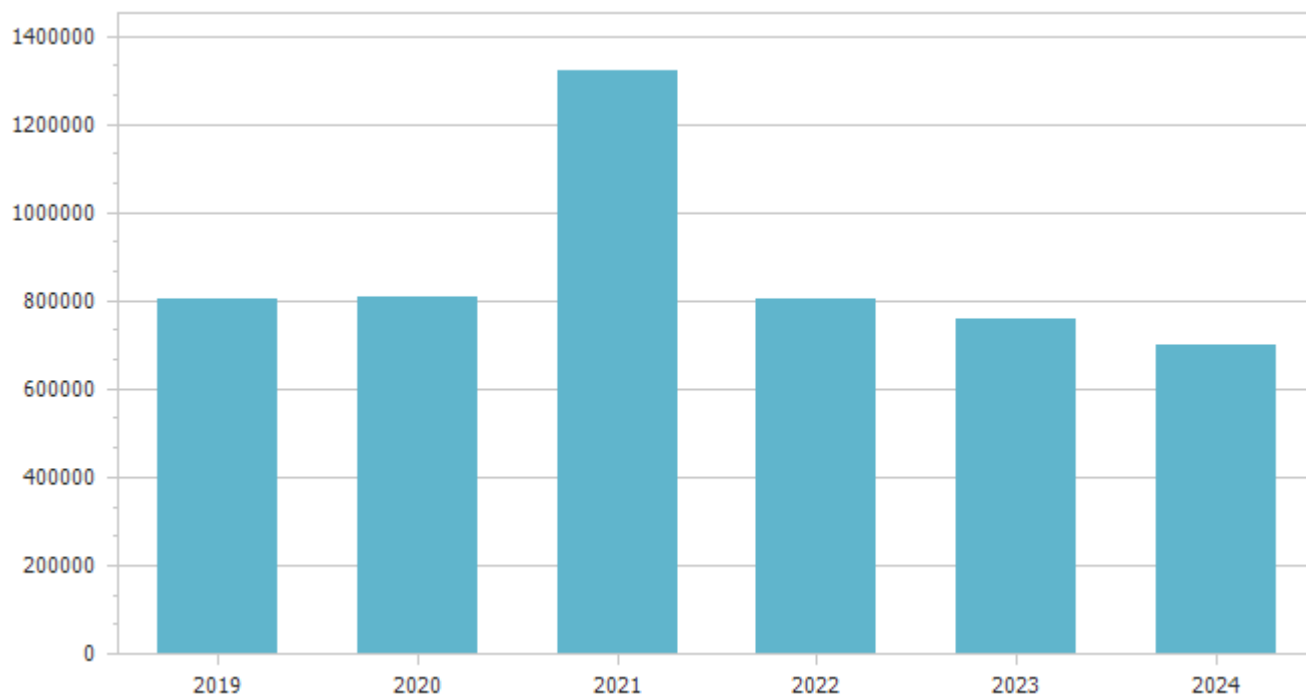
Tra fondo perequativo e fondo di solidarietà, la previsione annuale per 2022 ammonta ad euro 850.000,00 per il 2022 ed euro 750.000,00 per il 2023 ed euro 650.000,00 2024.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2022-2024 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	800.118,54	809.014,72	1.317.204,94	802.050,00	753.900,00	696.900,00	-39,11
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	2.639,12	696,20	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale	802.757,66	809.710,92	1.320.204,94	805.050,00	756.900,00	699.900,00	



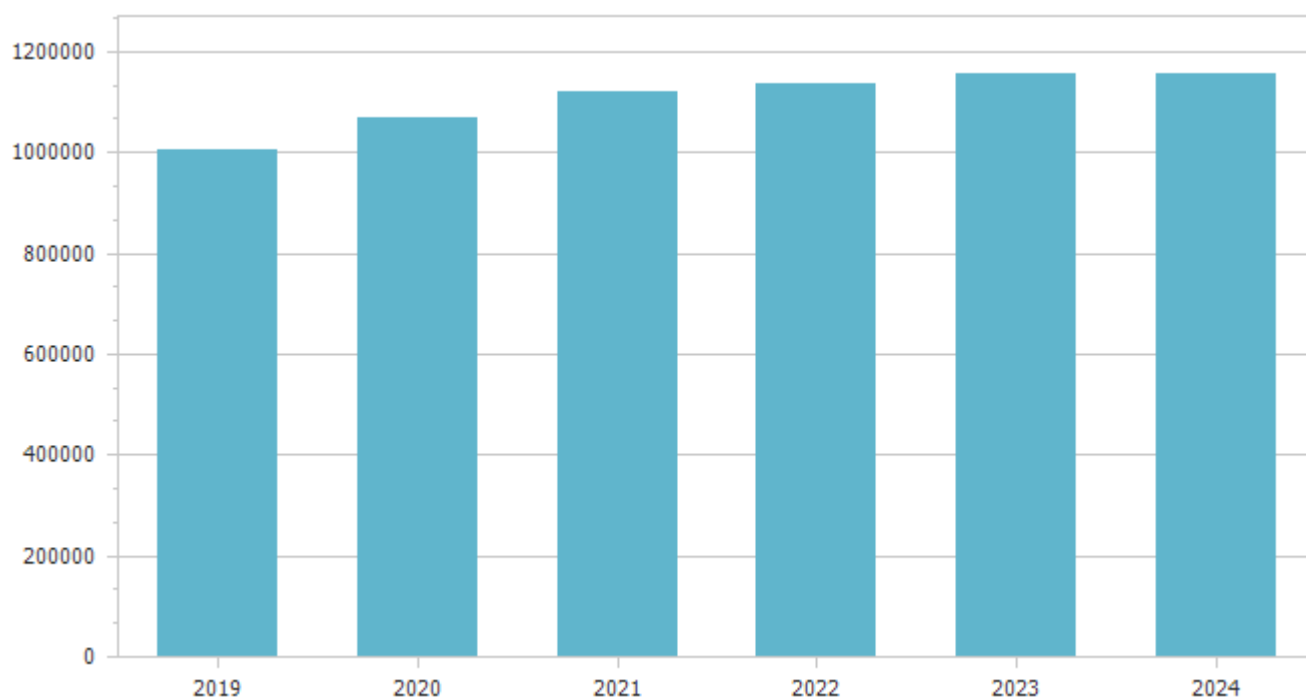
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

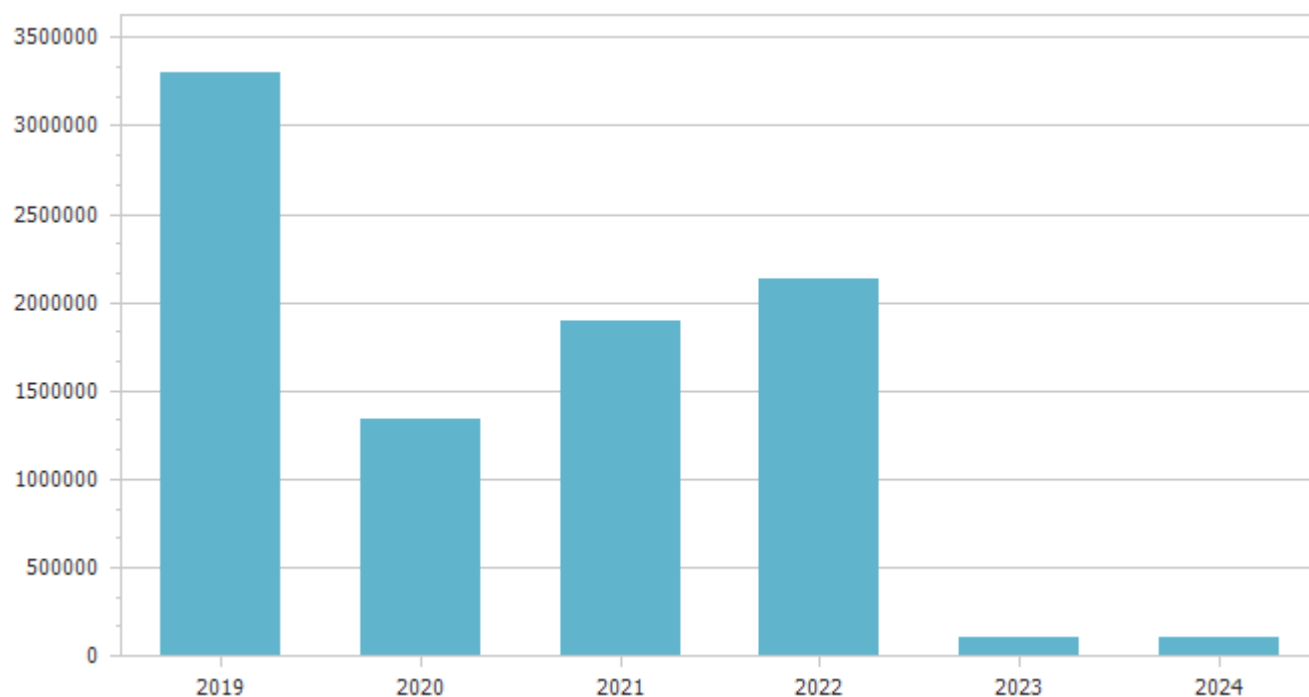
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	842.184,41	897.783,62	963.200,00	986.900,00	1.015.900,00	1.015.900,00	+2,46
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	20.232,44	19.397,25	31.200,00	35.500,00	27.500,00	27.500,00	+13,78
3 Altri interessi attivi							
	1.809,39	1.357,73	2.600,00	1.600,00	600,00	600,00	-38,46
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi							
	400,50	736,17	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
5 Rimborsi in entrata							
	138.913,01	148.740,64	121.900,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	-9,76
Totale	1.003.539,75	1.068.015,41	1.119.900,00	1.135.000,00	1.155.000,00	1.155.000,00	



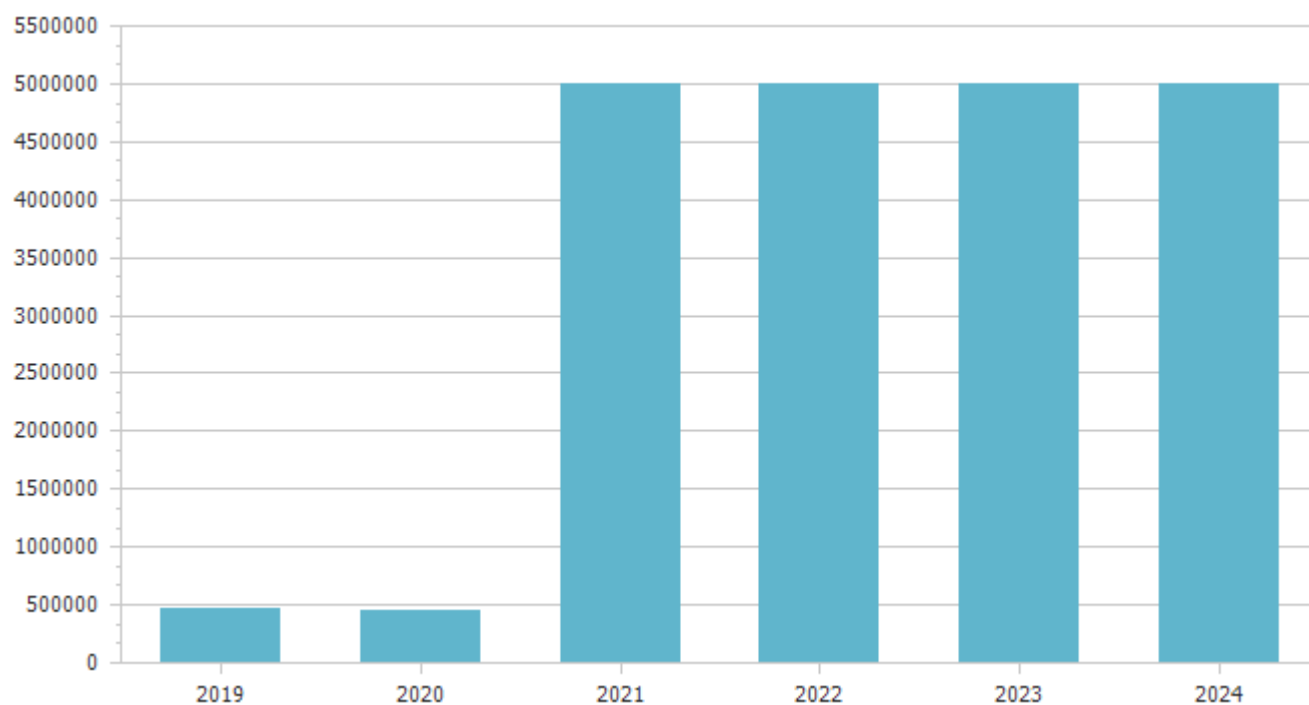
Analisi entrate titolo IV.

Bilancio di Previsione 2022							
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte da sanatorie e condoni							
	30.974,50	34.069,66	10.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	+200,00
1.2 Altre imposte in conto capitale							
	303.958,05	108.028,25	626.056,00	453.300,00	55.000,00	52.000,00	-27,59
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.845.912,17	1.101.730,77	1.179.696,24	1.553.300,00	0,00	0,00	+31,67
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	1.658,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	15.000,00	28.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	+100,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	8.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	28.191,97	40.560,26	50.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	74.900,00	13.244,00	13.000,00	31.000,00	0,00	0,00	+138,46
Totale	3.298.936,69	1.335.691,15	1.888.752,24	2.137.600,00	105.000,00	102.000,00	



Analisi entrate titolo VII.

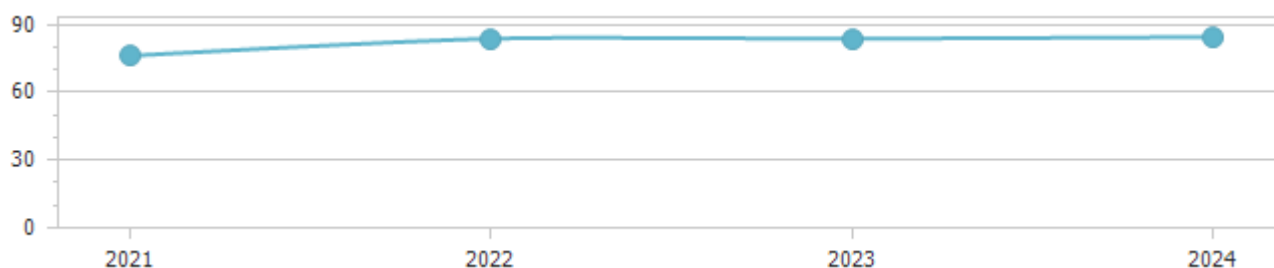
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	471.938,83	448.959,40	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Totale	471.938,83	448.959,40	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	



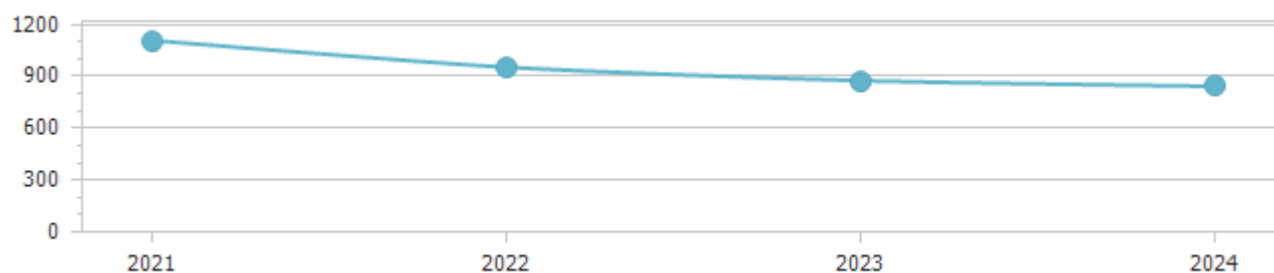
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	4.257.703,78	76,33	4.167.330,00	83,81	3.922.600,00	83,83	3.846.500,00	84,61
Titolo I + Titolo II + Titolo III	5.577.908,72		4.972.380,00		4.679.500,00		4.546.400,00	

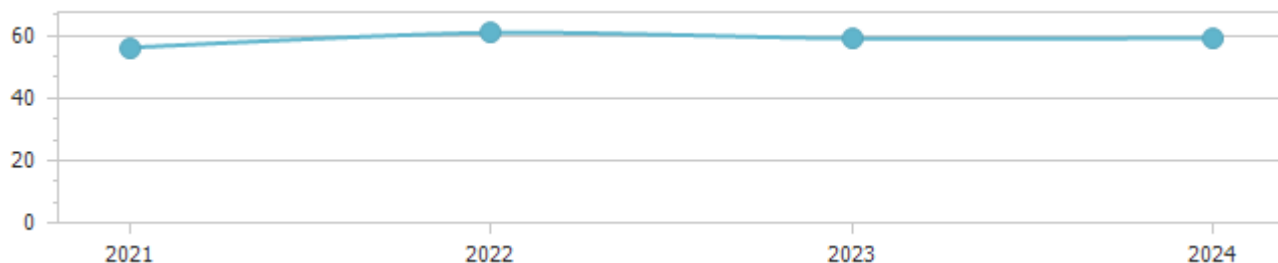


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	4.458.008,72	1.108,13	3.837.380,00	953,86	3.524.500,00	876,09	3.391.400,00	843,00
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	



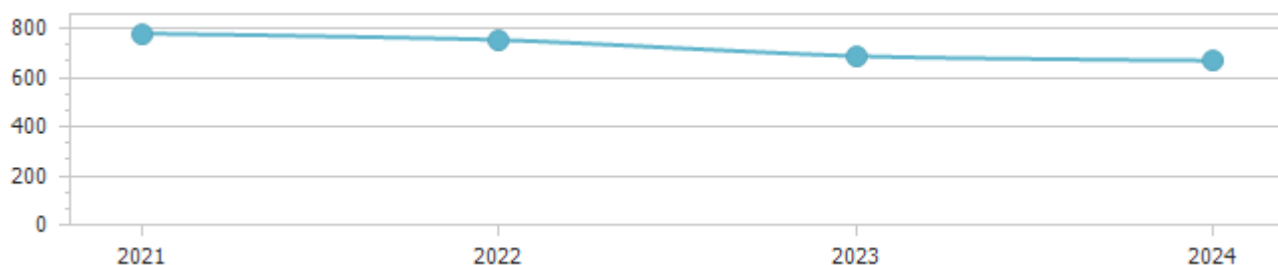
Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

Titolo I	3.137.803,78	56,25	3.032.330,00	60,98	2.767.600,00	59,14	2.691.500,00	59,20
Entrate correnti	5.577.908,72		4.972.380,00		4.679.500,00		4.546.400,00	



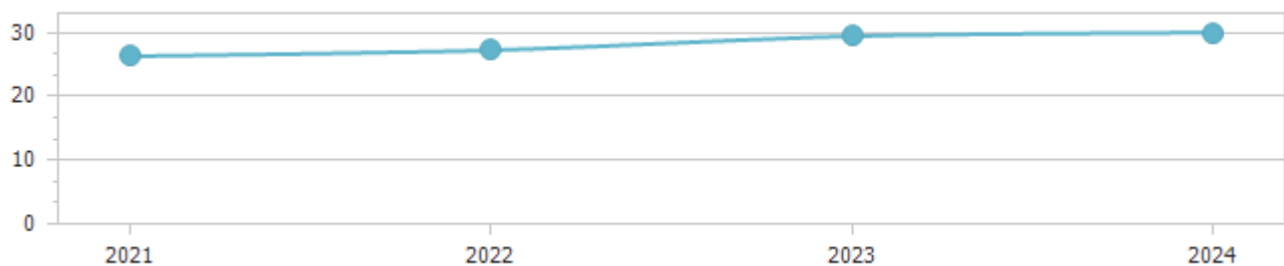
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	3.137.803,78	779,97	3.032.330,00	753,75	2.767.600,00	687,94	2.691.500,00	669,03
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	



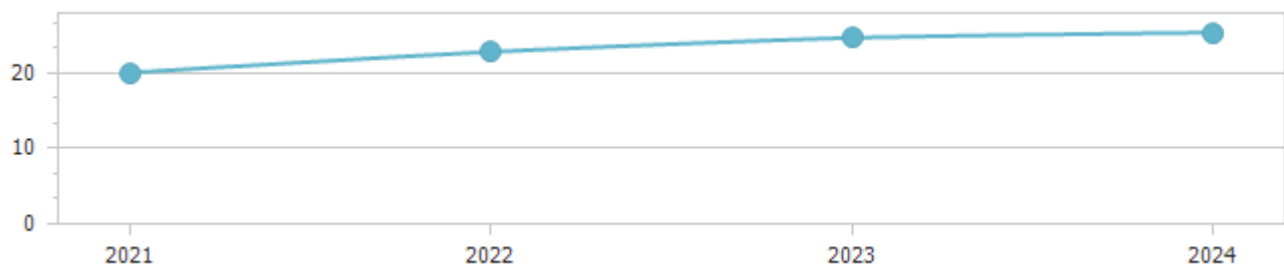
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	1.119.900,00	26,30	1.135.000,00	27,24	1.155.000,00	29,44	1.155.000,00	30,03
Titolo I + Titolo III	4.257.703,78		4.167.330,00		3.922.600,00		3.846.500,00	



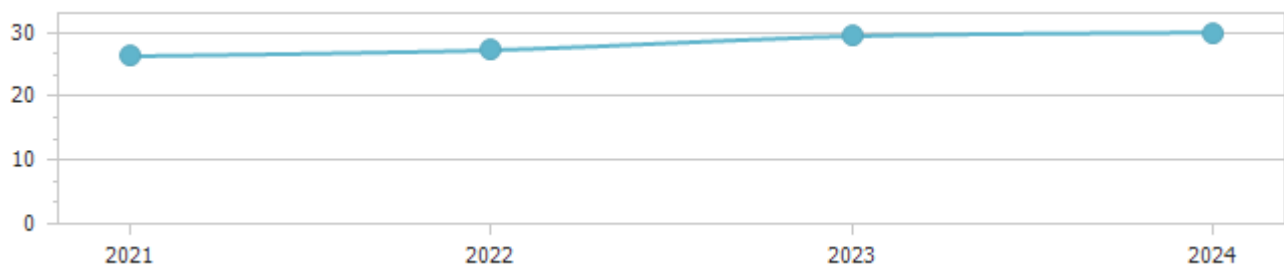
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	1.119.900,00	20,08	1.135.000,00	22,83	1.155.000,00	24,68	1.155.000,00	25,40
Entrate correnti	5.577.908,72		4.972.380,00		4.679.500,00		4.546.400,00	

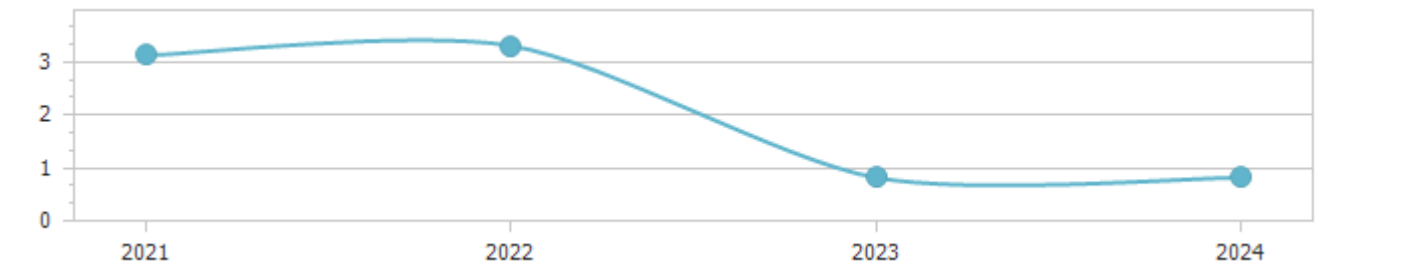


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

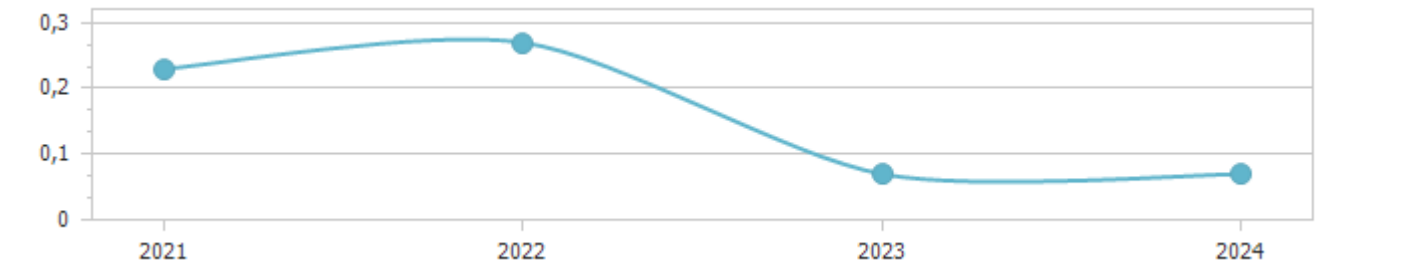
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	1.119.900,00	26,30	1.135.000,00	27,24	1.155.000,00	29,44	1.155.000,00	30,03
Titolo I + Titolo III	4.257.703,78		4.167.330,00		3.922.600,00		3.846.500,00	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	12.600,00	3,13	13.300,00	3,31	3.300,00	0,82	3.300,00	0,82
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	

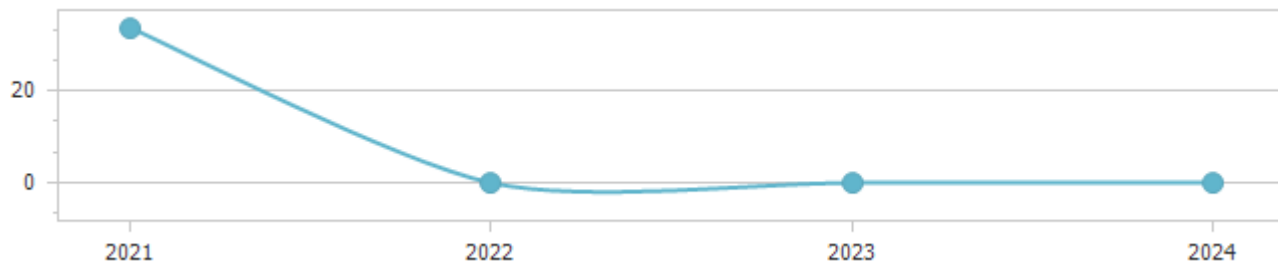


Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	12.600,00	0,23	13.300,00	0,27	3.300,00	0,07	3.300,00	0,07
Entrate correnti	5.577.908,72		4.972.380,00		4.679.500,00		4.546.400,00	



Indicatore intervento Regionale				
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

Trasferimenti Regionali	135.800,00	33,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	

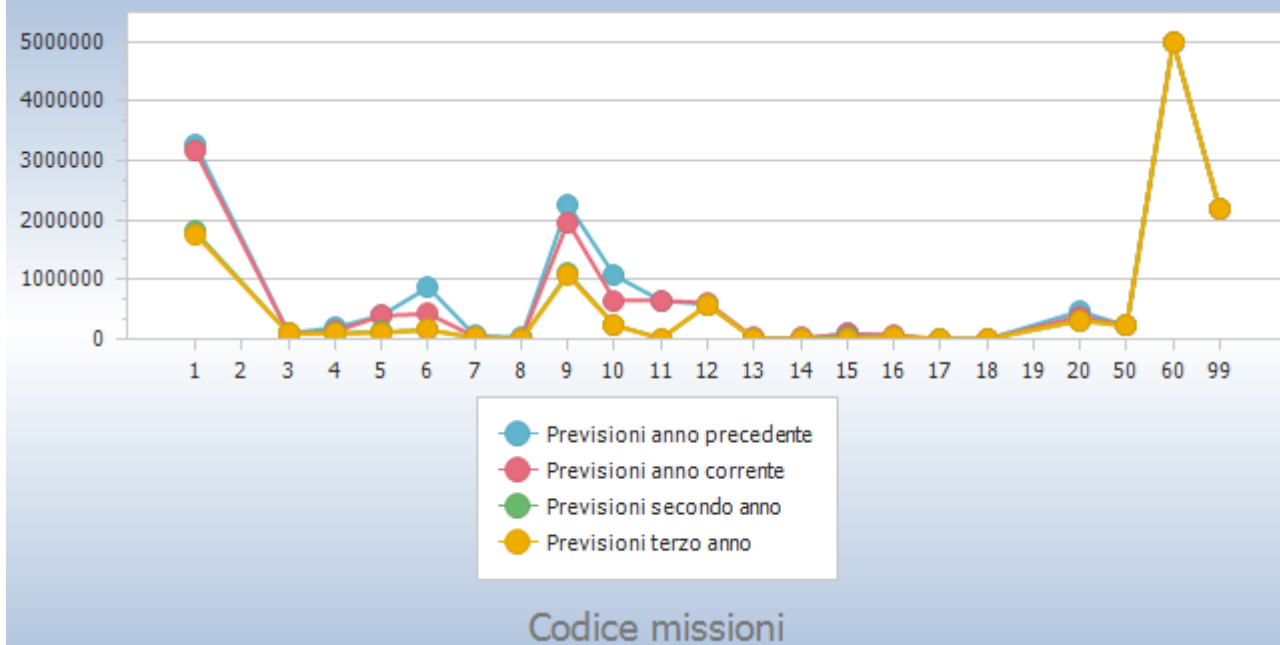


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	226.884,70	100.168,11	78.944,50	101.717,68	1.192.010,64	1.699.725,63
2	Trasferimenti correnti	30.943,08	39.286,46	67.808,75	71.389,95	259.939,48	469.367,72
3	Entrate extratributarie	202.412,30	58.462,63	28.831,50	348.158,32	176.627,37	814.492,12
4	Entrate in conto capitale	162.872,13	127.987,18	1.789.284,53	947.448,60	383.462,16	3.411.054,60
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.399,57	117,42	0,02	32.475,50	376.829,91	412.822,42
Totale		626.511,78	326.021,80	1.964.869,30	1.501.190,05	2.388.869,56	6.807.462,49

7. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.074.899,21	2.057.756,00	3.279.575,42	3.158.190,13	1.806.400,00	1.760.900,00	-3,70
	di cui fondo pluriennale vincolato		527.360,13	87.700,00	85.200,00	85.200,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	99.610,42	111.085,62	101.000,00	101.300,00	101.300,00	101.300,00	+0,30
4 Istruzione e diritto allo studio							
	214.011,96	98.591,05	195.498,93	128.400,00	101.400,00	91.400,00	-34,32
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	256.888,99	113.558,12	402.596,00	395.700,00	123.500,00	110.500,00	-1,71
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	197.038,12	486.210,14	874.531,87	428.651,52	157.000,00	157.000,00	-50,99
	di cui fondo pluriennale vincolato		225.451,52	0,00	0,00	0,00	
7 Turismo							
	61.495,65	43.519,57	62.100,00	44.300,00	25.100,00	25.100,00	-28,66
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	15.991,44	12.287,04	28.659,99	1.500,00	0,00	0,00	-94,77
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.708.030,24	1.778.266,46	2.270.764,09	1.972.136,46	1.108.500,00	1.074.900,00	-13,15
	di cui fondo pluriennale vincolato		339.286,46	4.500,00	0,00	0,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	766.413,67	692.489,41	1.071.864,27	653.400,00	242.600,00	232.600,00	-39,04
11 Soccorso civile							
	21.965,51	17.350,00	651.100,00	651.400,00	13.000,00	13.000,00	+0,05
	di cui fondo pluriennale vincolato		637.000,00	0,00	0,00	0,00	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	545.139,98	536.991,79	587.200,00	613.300,00	578.100,00	577.100,00	+4,44
13 Tutela della salute							
	9.018,18	8.049,20	13.700,00	22.200,00	4.000,00	4.000,00	+62,04
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	0,00	0,00	2.000,00	20.000,00	0,00	0,00	+900,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	116.043,93	103.525,32	102.000,00	86.000,00	30.000,00	0,00	-15,69
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	125.083,89	42.902,49	50.400,00	76.000,00	46.000,00	46.000,00	+50,79
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							

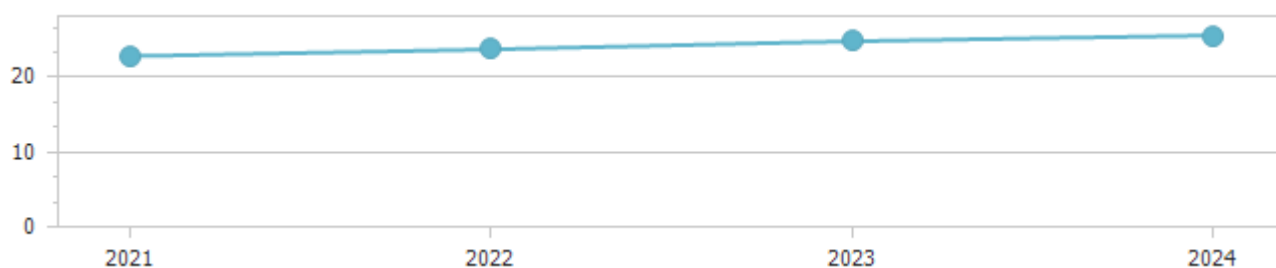
	85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	469.890,00	386.500,00	314.600,00	314.600,00	-17,75
50 Debito pubblico							
	224.353,60	224.353,57	224.610,00	224.500,00	224.500,00	224.500,00	-0,05
60 Anticipazioni finanziarie							
	472.004,01	448.959,40	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	925.223,52	1.022.408,70	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00	0,00
Totale	7.833.298,18	7.798.389,74	17.578.190,57	16.154.178,11	12.066.700,00	11.923.600,00	



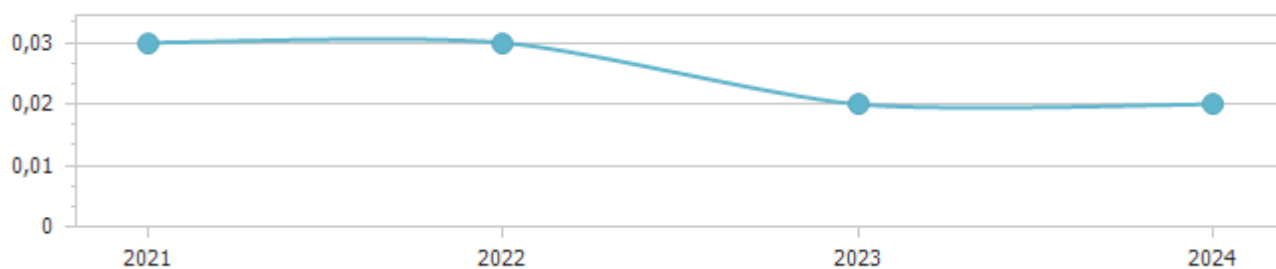
Esercizio 2022 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.901.430,00	1.256.760,13	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>87.700,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	101.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	127.400,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	191.700,00	204.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	137.200,00	291.451,52	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	40.300,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.136.550,00	835.586,46	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>4.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	250.600,00	402.800,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	13.000,00	638.400,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	588.300,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	13.700,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	86.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	21.000,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	386.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	800,00	0,00	0,00	223.700,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	500,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.017.980,00	3.722.498,11	0,00	223.700,00	5.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	1.274.202,32	22,83	1.095.580,00	23,75	1.031.400,00	24,81	1.029.900,00	25,60
Spesa corrente	5.582.322,10		4.612.280,00		4.157.500,00		4.022.700,00	

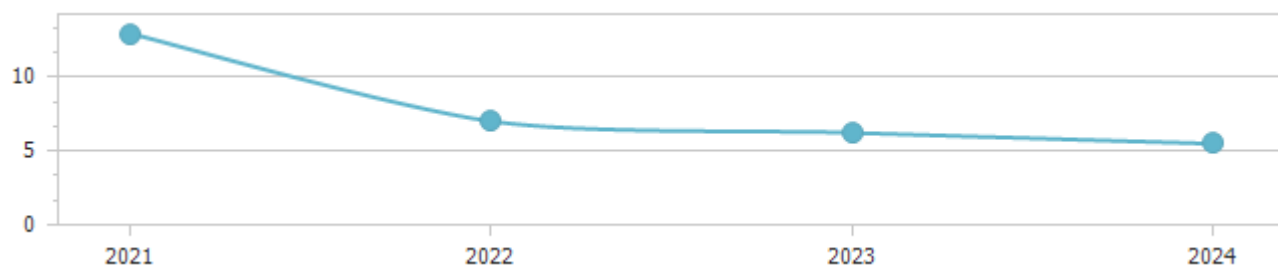


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	1.700,00	0,03	1.300,00	0,03	1.100,00	0,02	900,00	0,02
Spesa corrente	5.895.022,10		4.925.780,00		4.462.600,00		4.322.300,00	

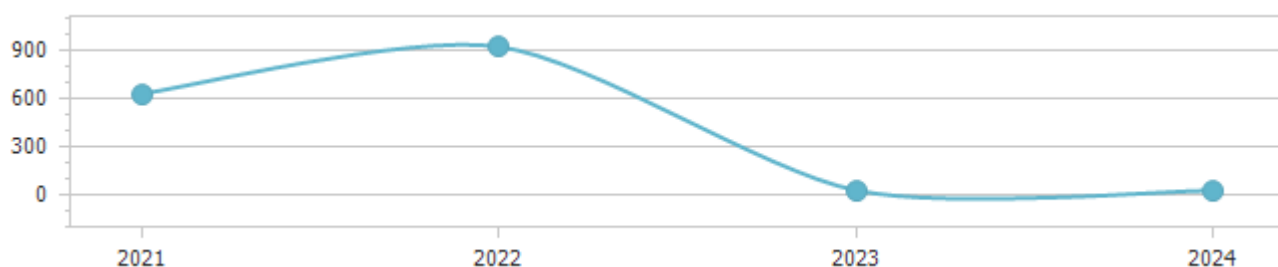


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti correnti	764.100,00	12,96	346.000,00	7,02	278.600,00	6,24	237.600,00	5,50

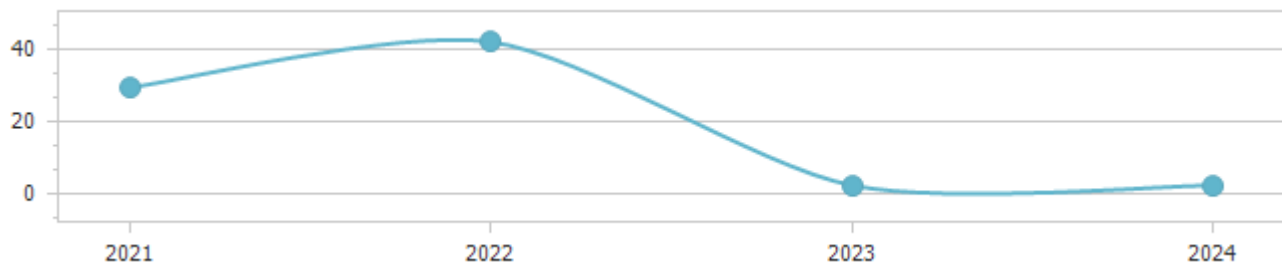
Spesa corrente	5.895.022,10		4.925.780,00		4.462.600,00		4.322.300,00	
----------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------	--



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.540.660,36	631,53	3.722.498,11	925,30	105.000,00	26,10	102.000,00	25,35
Popolazione	4.023		4.023		4.023		4.023	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	2.540.660,36	29,34	3.722.498,11	41,96	105.000,00	2,19	102.000,00	2,19
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	8.659.092,46		8.871.978,11		4.791.500,00		4.648.400,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	9.207,75	7.178,66	29.396,11	361.221,08	1.536.124,01	1.943.127,61
2	Spese in conto capitale	288.573,97	3.132,36	9.444,31	55.527,12	428.116,37	784.794,13
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	88.410,25	17.878,56	17.148,54	42.421,37	397.380,26	563.238,98
Totale		387.291,97	28.189,58	55.988,96	459.169,57	2.361.620,64	3.292.260,72

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.316.756,23
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	809.710,92
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.068.015,41
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.194.482,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	519.448,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	800,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	518.648,26
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	162.612,49
Debito autorizzato nel 2022	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	162.612,49
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

In questa fase si provvederà ad una elencazione di massima delle misure che l'amministrazione intende avviare nel bilancio 2022-2024, si provvederà alla suddivisione della parte descrittiva della sezione operativa in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali						
	Obiettivi						
	Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione. Obiettivo fondamentale del programma è informare i cittadini sulle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità: - comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune). Prosecuzione della comunicazione a mezzo canali social (pagina FB del Comune di Brentonico e Telegram). Implementazione dei contenuti sui canali social (pagina FB del Comune di Brentonico e Telegram); - comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune...) sia mediante metodi tradizionali; - istituzione del notiziario comunale - promuovere le iniziative del Comune di Brentonico e la comunicazione con il cittadino anche mediante comunicati stampa e interventi su stampa periodica (comunicati alla stampa e avvisi di pubblica utilità; eventuale organizzazione di conferenze stampa per gli eventi di significativa importanza; - dialogo cittadino - amministrazione - diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare - garantire ed aumentare il benessere sociale, agevolare, promuovere e sostenere tutte quelle iniziative di aggregazione ed integrazione sociale, da crearsi e promuovere in sinergia con tutti i centri di interesse presenti sul territorio (associazioni, scuole, centri sportivi...). In collaborazione con Trentino Network e Consorzio dei comuni Trentini: - creazione della rete wi - fi all'interno dell'edificio comunale						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	135.418,38	132.546,09	149.500,00	142.700,00	137.700,00	137.700,00	-4,55

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.						
	Obiettivi						
	Si proseguirà il processo in atto di dematerializzazione della documentazione amministrativa anche con riferimento all'attività deliberativa degli organi istituzionali ed alla verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale. Relativamente alle società partecipate (vedi apposta sezione), particolare attenzione viene posta alla materia della prevenzione della corruzione, principi che vengono applicati anche nel normale agire amministrativo. Anticorruzione Il fondamento normativo in materia di anticorruzione è legge 6 novembre 2012, n.190. Per quanto qui di interesse, ai sensi dell'art.1 comma 2 bis della citata legge, il Piano Nazionale Anticorruzione è definito atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013 (testo unico in materia di trasparenza). In tale prospettiva, la trasparenza, intesa quale accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha trovato la sua prima disciplina organica nel nostro ordinamento proprio nel sopra richiamato D.Lgs.33/2013 (attuazione della delega						

contenuta nella legge n.190/2012), che ha disposto il riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza rappresentando, da un lato, un'opera di "codificazione" degli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall'altro lato, lo strumento atto a individuare una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività.

La disciplina anzidetta è stata poi oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art.7 della legge n.124/2015) tramite il decreto legislativo n.97/2016, che ha modificato il d.lgs.33/2013 incidendo su diversi aspetti (ambito di applicazione, obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali, nuovo istituto dell'accesso civico c.d. "generalizzato", responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.).

Pertanto, le disposizioni vigenti a livello nazionale in materia di trasparenza non trovano immediata applicazione a livello locale e, in particolare, per i Comuni della Regione Trentino Alto Adige, occorre fare riferimento alla disciplina regionale e provinciale (per le specifiche materie di competenza). A tal proposito si ricorda che con la legge regionale n.10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 4 novembre 2014 ed entrata in vigore il 19 novembre 2014, sono state emanate le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento locale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni individuati dalla legge n.190/2012 e dal d.lgs.n.33/2013, entrati in vigore il 18 maggio 2015, data dalla quale è fatto obbligo di aggiornare la sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale. Infine, con la L.R. n.16/2016, è stata modificata la L.R. n.10/2014 per adeguare la disciplina alle nuove disposizioni di cui al già citato D.Lgs.97/2016.

Con specifico riguardo all'ambito soggettivo di applicazione degli adempimenti della prevenzione e corruzione e della trasparenza, si distinguono:

A. società in controllo pubblico (art.2 bis comma 2 lett.b) D.Lgs.33/2013) e associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni:

A1) Prevenzione della corruzione: per detti soggetti il PNA è atto di indirizzo ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs.n.231/2001. In caso di mancata adozione del modello eventuale di organizzazione e di gestione di cui al D.Lgs.n.231/2001, detti soggetti dovranno comunque adottare un Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n.190/2012 e individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

E' onere delle amministrazioni controllanti vigilare in ordine all'adozione delle predette misure integrative di prevenzione della corruzione. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Associazione per il coordinamento teatrale trentino hanno adottato un Piano di Prevenzione della corruzione.

A2) Trasparenza: le indicazioni fornite da ANAC con la deliberazione n.8/2015 al fine di offrire un ausilio a dette società/enti in ordine alle modalità di interpretazione della c.d. clausola di compatibilità, si riferiscono alla loro organizzazione ed alla loro attività di interesse pubblico ovvero esercitata in concorrenza con altri operatori economici o svolta in regime di privativa, con la correlata piena operatività dei diritti di accesso civico semplice e generalizzato.

Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Associazione per il coordinamento teatrale trentino hanno una Sezione Amministrazione Trasparente sui loro siti web.

B. società in partecipazione pubblica (art.2 bis comma 3) (non in controllo) e associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici:

B1) Prevenzione della corruzione: considerato che, ai sensi dell'articolo 2 bis della Legge n.190/2012 (tramite il rinvio contenuto all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs.n.33/2013) il PNA è atto di indirizzo solo per gli enti di diritto privato di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013, occorre concludere che le società solo partecipate e gli altri enti di diritto privato, non sono presi in considerazione dal legislatore ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Dolomiti Energia Holding spa dispone sul proprio sito web di apposita sezione Trasparenza e di Misure anticorruzione.

B2) Trasparenza: l'articolo 2 bis comma 3 del D.Lgs.n.33/2013 dispone che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, ma solo limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, a: società in partecipazione, come definite dal D.Lgs.n.175/2016, nonché ad associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Dolomiti Energia Holding spa dispone sul proprio sito web di apposita sezione Trasparenza e di Misure anticorruzione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	366.492,56	173.561,24	305.819,79	218.940,00	214.200,00	217.700,00	-28,41
	di cui fondo pluriennale vincolato		21.900,00	18.500,00	22.000,00	22.000,00	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.
Obiettivi
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi

dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio ragioneria finanza e tributi.

Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale. Dal punto di vista contabile l'attività del Servizio Finanziario vedrà l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. Con deliberazione di consiglio 40 del 06 novembre 2019 è stato posticipato al 2021 l'implementazione della contabilità economico patrimoniale. Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilate. All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP.

Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione delle erogazioni di fabbisogni di cassa.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	191.959,45	233.763,79	538.333,92	282.060,00	278.200,00	278.200,00	-47,61
	di cui fondo pluriennale vincolato		13.100,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.							
Obiettivi							
Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) è affidata al servizio tributi intercomunale della Comunità della Vallagarina, mentre la gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria (istituito dal comma 816 della legge 160 del 2019) che sostituisce TOSAP e COSAP è affidata alla in convenzione alla società Ica Srl . E' intenzione dell'amministrazione di dare in gestione, al servizio tributi intercomunale, anche la gestione delle entrate derivanti dal servizio idrico comunale. Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale. A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	85.287,00	207.687,29	134.480,00	76.500,00	66.500,00	66.500,00	-43,11

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività sarà estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Il programma gestisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili patrimoniali generici. In particolare trattasi dei centri civici gestiti in convenzione con le associazioni. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del cantiere comunale							
Obiettivi							

I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili. E' utile precisare che quando negli interventi di manutenzione eseguiti dal personale operaio si renda necessario l'acquisto di materiale di consumo e di carburanti, tali acquisti vengono effettuati presso negozi e ditte presenti sul territorio comunale. I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio, le vetture a servizio degli uffici comunali. Per tutti gli automezzi, le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la Motorizzazione Civile, in particolare è prevista una revisione particolarmente importante del sistema frenante dell'Unimog e dell'autoscala Nissan. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate.

Relativamente alle manutenzioni straordinarie degli edifici pubblici, l'intento è quello di preservare il patrimonio e lavorare al contempo per garantirne un'adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche.

Sono cominciati i lavori di adeguamento e manutenzione di palazzo Eccheli – Baisi: sono stati sostituiti i serramenti; i lavori lo sbarriamento del piano sottotetto con il prolungamento del vano ascensore. L'adeguamento dell'impianto antincendio e una manutenzione diffusa della copertura con l'inserimento dell'impianto di sicurezza anticaduta sono sospesi in quanto la ditta dopo una variante resasi necessaria per correggere un errore progettuale ha sollevato una serie di riserve e contestazioni e non ha più ripreso i lavori.

Saranno previsti interventi di manutenzione straordinaria sui cimiteri. Di concerto con l'assessorato alle associazioni saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano in previsione di eseguire, interventi su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti e lavori di manutenzione straordinaria in generale).

Relativamente al municipio, con determinazione del Servizio autonomie Locali 8266 del 21 dicembre 2021 è stato ammesso al Fondo di Riserva per l'anno 2021 il lavoro di rifacimento del tetto e del piano terra della caserma dei carabinieri. E' stato conferito un incarico per la progettazione definitiva al fine della concessione del contributo. Si presume che l'appalto dei lavori possa essere fatto nel corso del 2022. Si intende procedere per realizzare il rivestimento termico a cappotto dell'Istituto Comprensivo. Nell'ottica di ottimizzare le risorse finanziarie, sono state inoltrate o si inoltreranno richieste di contributo per accedere agli incentivi statali collegati all'efficientamento energetico, al PNNR, agli eventuali incentivi provinciali.

In via Roma, presso i locali donati dalla Cassa Rurale (ex Mazzurana Sport), si intende provvedere alla realizzazione dell'impianto idrico e fognario predisponendo gli allacci per un futuro bagno ed altri lavori di sistemazione.

Nell'ottica di miglioramento delle strutture esistenti si realizzeranno i normali lavori di manutenzione sui centri civici, in particolare è previsto per il centro civico di Saccone l'installazione di una finestra sul tetto (tipo Velux) tale da consentire un comodo accesso alla copertura

Facendo leva sulle assegnazioni ai comuni del Ministero dell'interno, per gli investimenti destinati alle opere pubbliche in materia dei efficientamento energetico (decreto capo dipartimento del 14 gennaio 2020), si provvederà alla sostituzione delle seguenti caldaie:

- presso rifugio Fosce con una caldaia a Gpl
- presso centro civico di Cornè con un impianto a metano a servizio sia del centro civico che del negozio recentemente inaugurato
- presso il palazzetto dello sport

Si acquisteranno attrezzature e mobili d'ufficio secondo le necessità, in particolare l'ufficio tecnico necessita di ulteriori scaffalature per l'archivio e la biblioteca necessita di nuovi carrelli ed espositori

Si realizzeranno acquisizioni patrimoniali secondo il programma meglio specificato nel paragrafo Gestione del Patrimonio, volte all'allargamento della strada Via Roberti ed ad effettuare alcune regolarizzazioni con permuta.

L'amministrazione ha in programma una serie di opere la cui realizzazione è considerata prioritaria durante il periodo di mandato, in particolare trattasi:

- valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio scolastico con eventuale consolidamento strutturale dello stesso;
- progettazione per la eventuale realizzazione di una gradinata a servizio del nuovo campo da calcio sintetico presso il centro sportivo Santa Caterina;
- della risoluzione dei problemi della viabilità di Castione, rianalizzando la fattibilità del vecchio progetto relativo alla "strada di gronda";
- del miglioramento della viabilità del centro di Brentonico deviando il flusso di veicoli provenienti dalla strada dei Calpi con contestuale realizzazione di un'area destinata a parcheggio (analizzando e rivalutando un vecchio progetto accantonato). E' intenzione dell'amministrazione inoltre allargare la carreggiata di Via Roberti valutando anche la possibilità di costruire un marciapiede;
- della soluzione dei problemi della viabilità e dello sviluppo del centro sportivo Santa Caterina rianalizzando i vecchi progetti presentati;
- della valorizzazione dell'area del Dos de Robiom predisponendo percorsi pedonali, sentieri attrezzati, e nuove piantumazioni (nell'occasione della festa degli alberi). Si vorranno creare aree attrezzate di sosta presso i punti panoramici;
- Centro di Protezione Civile Caserma Vigili del Fuoco: ampliamento della caserma con nuovi spogliatoi, spazi per la COC e per il parcheggio dei mezzi;
- Teatro: adeguamento e messa a norma del palcoscenico, riqualificazione centrale termica e impianti;
- della realizzazione di un percorso pedonabile che colleghi il Centro di Crosano con l'area sportiva;
- della ristrutturazione del piano terra del Centro Culturale per migliorarne la fruibilità alle diverse tipologie di utenze

Le convenzioni riguardanti l'utilizzo dei centri civici stipulate in precedenza saranno riviste il prossimo anno in collaborazione con le associazioni;

sarà impegno dell'Amministrazione mantenere aperti gli ambulatori medici e incrementare al tempo stesso il servizio per i cittadini in tutte le frazioni;

saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano eseguito, o abbiano in previsione di eseguire, interventi edili su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti e lavori di manutenzione straordinaria in genere).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	645.681,78	552.507,98	1.226.721,64	1.523.123,98	464.900,00	426.400,00	+24,16
	di cui fondo pluriennale vincolato		385.443,98	11.200,00	12.700,00	12.700,00	

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Tecnica							
Obiettivi							
Con la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche si vogliono creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato della comunità ed in particolare migliorare i sevizi per la popolazione (storico-culturali, didattici, sociali, ecc.). Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno. Nella voce progettazione sono previsti progetti da farsi per accedere ai bandi PNRR							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	297.508,19	422.093,02	461.474,09	427.166,15	244.600,00	240.100,00	-7,43
	di cui fondo pluriennale vincolato		86.716,15	20.500,00	16.000,00	16.000,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico							
Obiettivi							
Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza. Le scelte operative saranno finalizzate alla semplificazione dei procedimenti ed al miglioramento delle modalità gestionali, che dovranno essere caratterizzate da un costante incremento dell'utilizzo degli strumenti informatici e dal migliore utilizzo possibile di spazi, risorse umane e dotazioni. Sono previste risorse per approntare i referendum recentemente ammessi dalla Consulta, e per rimborsare maggiori contributi ministeriali erogati (rispetto alle spese sostenute) nelle recenti tornate elettorali.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
8.825,91	6.410,83	29.100,00	26.400,00	7.300,00	7.300,00	-9,28	

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.							

	Obiettivi						
	Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi. Si proseguirà nello sviluppo del sito internet istituzionale e dei relativi servizi. Si completerà la virtualizzazione del server a servizio degli uffici del municipio provvedendo al passaggio del programma presenze e del vecchio database di Civilia Open. Sono previste inoltre le risorse per completare l'attività di censimento.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.525,52	44.916,14	82.100,00	67.600,00	63.500,00	60.500,00	-17,66

Programma 01.10 Risorse umane

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.						
	Obiettivi						
	Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni del Trentino, prevedono la programmazione del fabbisogno del personale che, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, consiste in una programmazione finalizzata ad assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Per l'anno 2022 viene confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021 del 16 novembre 2020 e dalla regolamentazione delle deliberazioni 592 del 16 aprile 2021 e 1503 del 10 settembre 2021. Verrà esteso per tutto il 2022 la possibilità per i comuni di assumere a tempo determinato, anche a tempo parziale, per la durata massima di un anno non rinnovabile per addetti da impiegare negli adempimenti connessi dl DL 34/2020 articolo 119 (incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici) Con deliberazione 592 del 2021, la Giunta comunale ha definito una nuova disciplina per l'assunzione del personale, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è consentito assumere personale integrativo nel limite di una dotazione standard, che per il comune di Brentonico è di 5 unità aggiuntive, sono comunque ammesse le assunzioni entro i termini di spesa del 2019. Tuttavia causa vincoli determinati dalla spesa correnti il comune non è attualmente in grado di incrementare la propria dotazione effettiva.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	46.073,21	37.804,24	72.000,00	49.700,00	45.700,00	45.700,00	-30,97

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Servizi alla persona						
	Obiettivi						
	Coordinamento dell'attività del personale relativa al servizio anagrafe e cultura turismo e attività economiche. In questo programma sono inserite le spese per il personale relative alla biblioteca. Sono previste in quest'ambito anche le spese relative alla tutela legale dell'ente.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	250.127,21	246.465,38	280.045,98	344.000,00	283.800,00	280.800,00	+22,84
	di cui fondo pluriennale vincolato		20.200,00	25.000,00	22.000,00	22.000,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale				
---------------	--	--	----------------------------	--	--	--	--

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.074.899,21	2.057.756,00	3.279.575,42	3.158.190,13	1.806.400,00	1.760.900,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.						
	Obiettivi						
	Il servizio viene esplicato dal Corpo di polizia locale intercomunale Mori Brentonico . Con la scadenza della convenzione, avvenuta nel corso 2021, il comune di Ronzo Chienis ha deciso di terminare l'adesione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.610,42	110.046,16	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico, quali formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese di promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese di programmazione e coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza						
	Obiettivi						
	Da tempo l'Amministrazione ha avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di un progetto di installazione di telecamere di sicurezza da posizionare solo sulle strade di accesso al territorio dell'Altopiano, attualmente sono stati realizzati quattro punti di osservazione, tutti in funzione a cui si è aggiunto nel corso del 2021 quello di San Valentino. L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità e vandalismo, in particolare attuare la prevenzione di fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere sarà in grado di esercitare						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.039,46	1.000,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	+30,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.610,42	111.085,62	101.000,00	101.300,00	101.300,00	101.300,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Finalità						
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, nei limiti delle competenze comunali relativi alle strutture di proprietà e al personale ausiliario dell'unica scuola dell'infanzia provinciale; comprende le spese per la mensa di quest'ultima. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).						
	Obiettivi						
	L'amministrazione comunale si impegna a sostenere le due scuole dell'infanzia equiparate esistenti sul territorio in quanto queste garantiscono un servizio secondo i principi dei rispettivi Statuti, delle prassi pedagogiche consuete e delle direttive provinciali. L'amministrazione collaborerà, qualora richiesto e nel limite delle proprie competenze e possibilità, al mantenimento degli standard esistenti per una maggiore continuità didattica tra asilo nido, scuola dell'infanzia e la scuola dell'obbligo. L'amministrazione comunale, in particolare tramite la biblioteca, intende riprendere e riproporre alcuni interventi educativi – didattici quali manifestazioni, mostre, attività e consulenze con esperti che, a causa della pandemia sono stati interrotti.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Amministratozione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).						
	Obiettivi						
	La scuola dell'obbligo di Brentonico, da qualche tempo Istituto comprensivo di Brentonico, scuola primaria e secondaria di primo grado, ha sede in un unico edificio a Brentonico che raccoglie gli alunni di tutto il Comune. All'ente comunale spetta, per competenza diretta, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico, l'acquisto di arredi e attrezzature, la fornitura del riscaldamento, dell'energia elettrica, del servizio telefonico, dell'energia necessaria per la cucina della mensa, e la collaborazione logistica locale per un migliore funzionamento e qualificazione dell'istituzione. In accordo con la dirigente scolastica e con gli organismi scolastici preposti alla programmazione didattica, si intendono favorire le finalità educative, socializzanti ed inclusive della scuola attraverso un adeguato sostegno finanziario a progetti proposti o in corso. In particolare si intende contribuire alla realizzazione di progetti di educazione al benessere personale e psicologico e all'affettività. Particolare importanza sarà data, inoltre, a quei progetti che favoriscono l'inserimento scolastico e sociale di bambini e bambine, ragazzi/ragazze stranieri/e attraverso progetti di accoglienza e di aiuto all'apprendimento della lingua italiana. Nello stesso modo saranno sostenute iniziative di sostegno scolastico (aiuto compiti), di inclusione, di prevenzione del disagio giovanile e del bullismo anche attraverso progetti co-finanziati con il Piano giovani di zona (A.M.B.R.A) e con la Comunità della Vallagarina. Un aiuto importante che sarà riconfermato è la presenza di un/una giovane in servizio civile che si occuperà, in particolare, di fornire aiuto nella biblioteca scolastica e come aiuto compiti. Si intendono favorire le iniziative di promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca e i progetti internazionali tesi a sostenere gli scambi e la conoscenza di ragazzi e ragazze di culture e provenienze diverse. Altri progetti appoggiati dall'amministrazione comunale sono quelli relativi alla cittadinanza attiva che portino all'avvicinamento di studentesse e studenti alla società e al governo locale, come, ad esempio, la creazione di un Parlamentino nella scuola secondaria di primo grado. Si intende continuare a supportare la scuola attraverso l'acquisto di beni materiali che possano facilitare la didattica dal punto di vista tecnologico (Lim) e di beni che permettano l'insegnamento all'aperto e iniziative di sensibilizzazione ambientale sul territorio (festa degli alberi a Dos de Robiom).						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	186.854,22	87.948,55	173.248,93	110.400,00	98.400,00	88.400,00	-36,28

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualificare livello di istruzione. Comprende le spese per attività di studi, ricerche sperimentazioni e attività di consulenza e informative in ambito educativo e didattico						
	Obiettivi						
	L'Amministrazione comunale intende mettere a disposizione della comunità delle colonie e delle attività estive per ragazzi da 6 a 14 anni. Sia la colonia che le diverse attività vogliono essere un'offerta educativa, ricreativa, sociale e un'interessante occupazione del tempo libero durante le vacanze estive sfruttando gli spazi aperti per contrastare la solitudine e la chiusura che questi due anni di pandemia hanno portato nelle nostre vite.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.157,74	10.642,50	19.250,00	15.000,00	0,00	0,00	-22,08

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	214.011,96	98.591,05	195.498,93	128.400,00	101.400,00	91.400,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Amministr az ione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualificare livello di istruzione. Comprende le spese per attività di studi, ricerche sperimentazioni e attività di consulenza e informative in ambito educativo e didattico.						
	Obiettivi						
Nei prossimi anni si intendono portare avanti attività di conservazione, restauro, conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del nostro territorio considerando edifici, siti e aree di importanza storica di proprietà del Comune e di privati come i ruderi del Castello di Dosso Maggiore, Mulino Zeni delle Sorne; "Casino di bersaglio" di Fontechel, statua di S. Giuseppe, "calchère" e "carbonère", edifici privati di valore storico-artistico in centro e nelle frazioni. Si intendono programmare i lavori di sistemazione e inventariazione dell'archivio storico comunale e provvedere alla creazione di un archivio digitale di storia della comunità di Brentonico. In collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino, con l'Ordine dei farmacisti e con il Museo Civico di Rovereto si intende progettare l'utilizzo e la valorizzazione degli spazi di Palazzo Eccheli Baisi prevedendo esposizioni temporanee e permanenti, conferenze, corsi di dottorato e Summer school su argomenti legati all'ambiente (paesaggio, flora, fauna, attività umane) del Baldo, concerti e spettacoli, attività di conoscenza della storica Farmacia Maturi. Con la supervisione scientifica della Fondazione Museo Civico di Rovereto si proseguirà con l'apertura stagionale ed il mantenimento in efficienza del Giardino botanico "Orto dei semplici". Si darà corso alla progettazione e realizzazione di opere d'arte sul territorio attraverso anche l'attivazione di un percorso condiviso con la comunità.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	42.991,74	21.648,37	20.300,00	29.000,00	16.500,00	15.500,00	+42,86

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.						
	Obiettivi						
	Biblioteca e archivio Ci si prefigge di consolidare ed implementare le collezioni della biblioteca attraverso acquisti librari, sia cartacei sia digitali e potenziare il patrimonio culturale della biblioteca attraverso l'acquisizione di libri anche sul mercato antiquario se riguardano il territorio e gli aspetti naturalistici del Baldo. Si intende proseguire con le iniziative di promozione della lettura in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brentonico e con le scuole materne del territorio; proseguire la partecipazione della biblioteca al progetto "Nati per leggere" per sviluppare l'interesse per i libri e la lettura in età prescolare; sviluppare ulteriori rapporti di collaborazione con le associazioni locali. Si darà impulso alle attività di inventariazione e ricostruzione, anche in digitale, dell'archivio storico comunale, all'acquisizione e inventariazione di archivi locali, di privati, di associazioni e di enti del territorio provvedendo alla loro valorizzazione e fruizione da parte della comunità. Come supporto alle attività della biblioteca e, più in generale, culturali, si intende attivare presso la Biblioteca comunale un progetto di SCUP (Servizio civile universale provinciale) così da fornire a qualche giovane del territorio la possibilità di formazione in campo librario e culturale. Si intendono inoltre eseguire i lavori di miglioramento, sistemazione e riqualificazione del teatro; dar corso alla progettazione e restauro del Centro culturale con l'ampliamento della Biblioteca e la creazione di un ufficio e di spazi adeguati per tipologie diverse di fruitori (bambini, studenti delle superiori e dell'università, utenti abituali). Attività culturali. Proseguiranno le ricerche e la pubblicazione e divulgazione di libri riguardanti il nostro territorio; è in fase di completamento, da parte della Fondazione Museo Storico del Trentino, la storia di Brentonico nel Novecento. Si organizzeranno presso la biblioteca o in altri spazi adeguati corsi di italiano per stranieri, di inglese. In collaborazione col Parco Naturale Monte Baldo e col Museo civico di Rovereto si intendono organizzare presentazioni di libri e conferenze di carattere divulgativo riguardanti in particolare l'ambiente del Monte Baldo, la						

sua storia, le sue caratteristiche sociali, architettoniche, geomorfologiche. Ad esempio, un evento sarà dedicato al Calzolari in occasione del cinquecentesimo dalla sua nascita. Nell'ambito della valorizzazione Palazzo Eccheli Baisi si promuoveranno le ricerche per giungere a una storia del palazzo e delle famiglie proprietarie.

In collaborazione con le associazioni del Comune e con la Fondazione Museo storico, si intende predisporre un progetto di storia fotografica del Comune e del suo territorio nel Novecento considerandone gli aspetti, umani, naturalistici, sociali e economici; lo scopo è quello di ricostruire, tramandare, divulgare la storia della comunità attraverso le fonti fotografiche e filmiche. L'obiettivo del progetto è anche quello di predisporre materiali fotografici e filmici per mostre, anche in formato digitale, da installare presso Palazzo Baisi, nei paesi del territorio comunale e, d'estate, in spazi aperti.

In collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi sarà organizzata l'Università della terza età e del tempo disponibile, corsi di cultura e di promozione del benessere psicofisico rivolti alla popolazione adulta e anziana. In collaborazione con il Piano Giovani A.M.B.R.A., associazioni e cooperative specializzate saranno predisposte iniziative culturali e di aggregazione sociale, specifiche per i/le giovani del territorio dopo aver verificato le loro esigenze e interessi.

E' prevista la realizzazione di un percorso d'arte contemporanea da collocare in luoghi pubblici, da realizzarsi all'interno della convenzione con l'Associazione Numero Civico di Rovereto.

Si intende proseguire nell'offerta al pubblico di spettacoli teatrali, con particolare attenzione alla stagione primaria, di concerti di musica classica, sacra (valorizzando il nostro antico organo restaurato) e leggera, film e rassegne cinematografiche, anche in collaborazione con l'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino e con le altre realtà partner dell'Amministrazione. Il Comune partecipa al bando CARITRO per il progetto "Cura il futuro" per la realizzazione di spettacoli e laboratori indirizzati ai bambini ed ai ragazzi per avvicinarli ai linguaggi teatrali. Si intende stabilire una collaborazione con la Compagnia di Lizzana per proporre sul territorio il festival nazionale di teatro amatoriale Sipario d'oro. Inoltre si intende promuovere un cartellone di eventi estivi che sotto il nome di "Musica Natura Relazioni" tenga incontri, spettacoli, concerti e passeggiate a Brentonico e nel Parco Naturale del Monte Baldo, oltre a sostenere la formazione musicale giovanile e la diffusione della musica presso la cittadinanza attraverso "Palestra d'orchestra". Si proporranno attività culturali con le scuole per favorire la diffusione tra i giovani dei vari linguaggi teatrali, l'interesse per il cinema e la diffusione della conoscenza della musica nei suoi vari generi. L'attività culturale delle associazioni locali sarà sostenuta con contributi sia per le attività annuali sia per progetti specifici, anche in convenzione. Si proseguirà l'attività per l'inserimento del Monte Baldo unitario tra le candidature UNESCO con iniziative di conoscenza del territorio, della popolazione e delle sue peculiarità, Attraverso fondi specifici si proseguirà nel sostegno alle scuole musicali ed alle altre realtà che propongono la formazione musicale extrascolastica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	213.897,25	91.909,75	382.296,00	366.700,00	107.000,00	95.000,00	-4,08

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	256.888,99	113.558,12	402.596,00	395.700,00	123.500,00	110.500,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.						
	Obiettivi						
	L'obiettivo di questo programma è la promozione della pratica sportiva all'interno del comune. Fondamentale è il sostegno che il comune dà alle associazioni sportive, con l'intento di una sempre maggiore collaborazione per arrivare ad una promozione più efficace della pratica sportiva. In questo contesto si colloca anche l'idea di riproporre " Sportivamente" dopo l'assenza causata dalla pandemia; importante in questo contesto è la commissione in materia di attività sportive, che vuol diventare un prezioso supporto all'assessorato allo sport. Un maggiore spazio verrà anche dato ad incontri con esperti per il benessere sportivo, con l'auspicio di andare a supportare sia i singoli atleti e sportivi, ma anche le nostre associazioni sportive. Il comune intende anche contribuire alla promozione di eventi sportivi che hanno luogo sul territorio comunale con lo scopo di incentivare la pratica sportiva ma anche la fruizione del nostro ambiente naturale e culturale. Importante sarà anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti , che sono dati in gestione tramite convenzioni alle associazioni locali. Importante il ruolo di socio per l'Agenzia dello Sport della Vallagarina, che offre all'amministrazione la possibilità di prendere parte ad alcuni come progetti come "Scuola sport" ed il voucher sportivo. Si vogliono inoltre attuare alcune idee in merito al potenziamento del Centro Sportivo di Santa Caterina avvalendosi dei progetti già elaborati con particolare interesse alla viabilità di accesso. Si dovrà inoltre programmare la gestione del nuovo Centro sportivo Polifunzionale a San Giacomo, opera di interesse sovra comunale, la cui fine lavori è prevista per i primi mesi del 2022 con la sottoscrizione del certificato di regolare esecuzione e collaudo. Viene inoltre previsto lo stanziamento di un contributo a favore del Gruppo sciatori a parziale copertura delle spese volte alla realizzazione dell'impianto di innevamento presso il centro fondo San Giacomo. L'associazione ha effettuato domanda presso il Servizio turismo e sport della Pat ottenendo l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa (determinazione 4359 di data 30 settembre 2021).						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	190.824,62	479.330,14	863.331,87	422.451,52	153.000,00	153.000,00	-51,07
	di cui fondo pluriennale vincolato		225.451,52	0,00	0,00	0,00	

Programma 06.02 Giovani	
	Finalità
	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".
	Obiettivi
	In accordo e in continuità con la precedente amministrazione si riconosce quale obiettivo primario delle politiche giovanili quello di coinvolgere i/le giovani nella vita sociale, culturale, politica, sportiva della Comunità attraverso progettualità che li vedano coinvolti in prima persona e che nello stesso tempo mirino al coinvolgimento dell'intera collettività. Si intende perciò collaborare con l'Istituto scolastico, con l'APSP, con i Servizi Sociali, con gruppi di accoglienza e di solidarietà, con Associazioni e Circoli. Fondamentale importanza riveste consolidare la collaborazione con il Tavolo del Piano Giovani A.M.B.R.A che coinvolge assessori alle Politiche giovanili o i consiglieri delegati, alcuni giovani rappresentanti dei cinque Comuni, insegnanti degli Istituti scolastici e funzionari amministrativi e che ogni anno assegna finanziamenti ad hoc per progetti ideati e realizzati da gruppi di giovani dei Comuni coinvolti (Ala, Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Avio). Per permettere una migliore conoscenza da parte dell'Assessorato dei bisogni e delle aspettative dei giovani e delle giovani dell'Altipiano una prima iniziativa sviluppata è stata l'elaborazione di un questionario intitolato "Un altipiano a misura di giovane" a cui hanno risposto più di 130 ragazzi/e di età compresa tra gli 11 e i 28 anni. La presentazione dei risultati del questionario alle associazioni giovanili e agli/alle interessati/e sarà un'occasione importante di dialogo e confronto e porterà all'elaborazione di politiche partecipate. Per quanto riguarda le associazioni giovanili del Comune di Brentonico ("La Colonnina" "Spazio Giovani Brentonico", "Archi") si tratta di realtà vivaci che hanno saputo, in questi anni, dimostrare dinamismo e capacità di coinvolgimento e di realizzazione pratica di iniziative culturali, ambientali, sociali e di intrattenimento. A queste, e ad altre che eventualmente si formeranno, l'amministrazione comunale intende garantire sostegno finanziario e logistico. In collaborazione con queste associazioni, con la scuola, con la parrocchia, si intendono sviluppare programmi specifici rivolti a quei ragazzi e ragazze che non hanno un gruppo di riferimento, che vivono isolati rispetto al

centro, oppure a quei gruppi informali di amici che non hanno a disposizione spazi e luoghi adeguati di incontro e socializzazione. Per questo si darà corso allo studio di progetti di mobilità alternativa come il Servizio integrativo di trasporto pubblico a chiamata. Si intende, inoltre, provvedere alla ricognizione di spazi comunali o scolastici che potrebbero essere adibiti a luoghi di ritrovo. Per rispondere alle esigenze manifestate dagli studenti delle superiori e dell'università si lavorerà alla progettazione e ideazione di uno spazio specifico dedicato allo studio presso il Centro culturale.

Come negli anni passati si proseguirà insieme con alcune insegnanti dell'Istituto scolastico, alla progettazione per l'istituzione di un Parlamentino, organo che verrebbe riconosciuto istituzionalmente dal Consiglio comunale e che vedrebbe coinvolti i rappresentanti di ogni classe, quali veri cittadini attivi che possano riportare sia all'interno della Scuola che agli Amministratori le loro idee, richieste ed esigenze. Si intende proporre progetti di servizio civile provinciale SCUP e/o nazionale (SCN) per favorire nei giovani la crescita personale, lo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione alla vita sociale, promuovendo la cittadinanza attiva responsabile ed il protagonismo giovanile.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.213,50	6.880,00	11.200,00	6.200,00	4.000,00	4.000,00	-44,64

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	197.038,12	486.210,14	874.531,87	428.651,52	157.000,00	157.000,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.						
	Obiettivi						
	Il comparto turistico riveste un fondamentale ruolo per l'economia dell'altopiano. Si lavorerà per un turismo che consolidi il legame con il territorio e ne promuova le particolarità: l'ambiente, la peculiarità botanica, la biodiversità, la cultura, la storia naturalistica, le tradizioni, i prodotti agricoli-zootecnici, l'artigianato locale, l'enogastronomia. Si dovrà: -rafforzare la collaborazione con gli operatori turistici per lo sviluppo del turismo sull'altopiano, consolidando il ruolo di proposta strategica, assieme ad APT, Cassa Rurale ed altri enti territoriali -Valorizzare il turismo a dimensione familiare, scolastico, sportivo, convegnistico. -Sostenere progetti relativi a B&B ed Albergo Diffuso - promuovere "una proposta turismo tutto l'anno". Nel rispetto delle caratteristiche del nostro territorio, lavorare per la diversificazione dell'offerta invernale affiancando agli sport invernali tradizionali, la promozione delle escursioni con le ciaspole, passeggiate sulla neve ed altre attività . Il nostro prodotto turistico di partenza è il Parco Naturale e Locale del Monte Baldo. Attorno ad esso deve ruotare l'economia locale e lo slancio per un turismo sostenibile, attento all'ambiente e "dolce". In questo senso comune e Azienda per il Turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo si stanno muovendo, coinvolgendo per la programmazione degli eventi il Tavolo del turismo. Durante l'estate si promuovono passeggiate, i canyoning della Sorna, i giri con le ebike e la bici. In quest'ottica sarà importante mantenere i sentieri ben puliti e segnalati, alcuni dei quali anche con pannelli informativi riguardanti le peculiarità della zona del Monte Baldo. Nel periodo invernale invece il territorio viene apprezzato oltre che per la "pratica dello sci da discesa e del fondo" anche per le passeggiate con le ciaspole. Molto gradimento trova anche l'evento Golosaneve, che offre una panoramica su tradizioni locali e culinaria, fa conoscere le nostre malghe e anche le nostre associazioni che da sempre si prodigano per questa iniziativa. Un ruolo importante sono gli eventi dedicati ai prodotti agricoli locali ed alle professionalità della zona: tra questi Baldo, bio benessere e Sapori d'autunno, che vogliono porre l'accento sulla sostenibilità del nostro territorio. A coronare gli eventi, un'ottica particolare viene rivolta al Natale, che è un momento di coinvolgimento non solo per il turista ma anche per tutta la comunità dell'Altopiano. Il nostro turismo è strettamente connesso all'ambiente, pertanto le iniziative promosse dal Parco del Baldo in termini di conservazione di ambienti, territori e malghe trovano l'appoggio del mondo turistico. Importante per una buona crescita sarà anche la consulenza di alcuni esperti di settore sul turismo sostenibile e sulla mobilità sostenibile. Si vuole risolvere il problema del traffico nella zona San Valentino, Bocca del Creer e Prà Alpina, cercando soluzioni alternative prendendo esempio da comunità che sono modelli in questo campo. Un punto importante sarà promuovere la pratica dell'albergo diffuso, ovvero di creare una rete di appartamenti ad uso turistico in modo da valorizzare anche questa tipologia di turismo. Un'iniziativa a cui si intende aderire è la creazione e il mantenimento del cammino di San Rocco, una via da fare a piedi che interessa anche il nostro comune, coinvolgendo anche le strutture ricettive che vengono incontrate durante il cammino. Il procedere con Monte Baldo UNESCO ci offre la possibilità di ripensare al nostro turismo e di adeguarci a ciò che il turista al momento ricerca. Un posto unico, non standardizzato, che sappia raccontare una storia di territorio genuino, come è il nostro; idea di turismo che già ha preso una sua direzione con l'ingresso nella Carte europea del turismo sostenibile. Importante sarà il ripristino dei totem informativi sul territorio, che sappiano dare informazioni certe e complete sia per i turisti che per i cittadini.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	61.495,65	43.519,57	62.100,00	44.300,00	25.100,00	25.100,00	-28,66
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

Totale	61.495,65	43.519,57	62.100,00	44.300,00	25.100,00	25.100,00	
---------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	--

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).						
	Obiettivi						
	La pianificazione urbanistica nel contesto del Comune di Brentonico si inserisce in un quadro più vasto, composto dalla nuova Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15), dal Piano Urbanistico Provinciale e dal Piano Territoriale della Comunità della Vallagarina. Il P.R.G., approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2261 di data 23 dicembre 2021, è già stato implementato per la gestione informatica tramite sistemi WEBGIS che permettano un miglioramento del servizio rendendo più flessibile ed immediata la consultazione del P.R.G. stesso ed un'automazione dei controlli da parte degli uffici ad esempio nella fase istruttoria per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.						
	Nell'ottica di implementare e migliorare il servizio proseguirà l'iter per la costituzione del "libretto del fabbricato" eseguendo una ricognizione dell'archivio edilizia al fine di renderlo conforme alle previsioni normative creando un database che permetta una più agevole ricerca dei dati relativi ad ogni realtà immobiliare.						
L'Amministrazione comunale ha intrapreso una collaborazione con Agenzia delle Entrate per le stime immobiliari in particolar modo per le operazioni di acquisto o cessione, per la verifica del valore degli immobili abusivi e per la concessione dei ben patrimoniali.							
Prosegue l'iter di verifica di tutta la documentazione di rilascio delle autorizzazioni edilizie comunque denominate (S.C.I.A., C.I.L.A. Permessi di Costruire ecc.) ai sensi della normativa vigente.							
Per quanto riguarda la realizzazione di intervento riguardante il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica si procederà con:							
- Libretto del Fabbricato - ricognizione dell'archivio e implementazione nel sistema Civilia_Next - Rimborso oneri di urbanizzazione per progetti non più realizzati - Attivazione del servizio per la presentazione delle pratiche edilizie online - Proseguimento dell'attività di digitalizzazione dell'archivio edilizia privata							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.991,44	12.287,04	28.659,99				
							-94,77

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	15.991,44	12.287,04	28.659,99	1.500,00	0,00	0,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	61.317,55	134.221,95	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.							
Obiettivi							
AMBIENTE Questa missione si concentra appieno sullo sviluppo del Parco Locale e Naturale del Monte Baldo, che si occupa di conservazione e tutela del nostro territorio. Quest'anno sarà importante impostare il nuovo accordo di programma che avrà un'ottica novennale, e dovrà contenere oltre a voci sulla conservazione anche investimenti legati all'ambiente e cultura, territorio, agricoltura, turismo ed educazione ambientale. Un obiettivo ambizioso sarà il riconoscimento del Monte Baldo a patrimonio UNESCO, che darà visibilità ad un territorio con delle peculiarità ambientali già riconosciute negli anni. Si vuole lavorare molto sul tema dell'educazione ambientale, sia nelle scuole sia con interventi mirati ai cittadini, in modo da creare una nuova consapevolezza ambientale sia per quanto riguarda l'ambiente in cui viviamo, sia per quanto riguarda la tematica di rifiuti e di risparmio energetico. Si terranno monitorati qualità dell'acqua, dell'aria nonché i livelli di inquinamento da radiazioni non ionizzanti da campi elettromagnetici.							
ARREDO URBANO È evidente che, data la vastità del territorio, dei centri abitati e della viabilità, l'opera di abbellimento sia da sviluppare in più anni, e quindi già nell'ambito della programmazione del bilancio si dovrà sovrintendere a specifici principi, in particolare a proseguire una serie di opere di omogeneizzazione degli elementi di arredo urbano sia nella scelta dei materiali che delle forme. Si continuerà ad incentivare nell'intero territorio comunale l'opera di abbellimento e di cura di aiuole e degli altri elementi di arredo e decoro urbano, in particolar modo all'interno del Parco Cesare Battisti, luogo di eccellenza finalizzata alla congregazione sociale. In particolare si provvederà alla sostituzione di alcuni giochi attrezzati presso il parco, facendo propri gli inviti provenienti dall'analisi avviata negli scorsi anni. Si continuerà con la piantumazione nelle aree verdi, la sostituzione obsoleta della segnaletica verticale all'interno dei centri abitati e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parco giochi. Si acquisterà del legname trattato che sarà successivamente impiegato per riparare gli steccati in legno installati lungo le strade interpoderali ed i parcogiochi. In occasione della festa degli alberi, si acquisteranno gli alberi (tipici del luogo), che successivamente verranno posizionati al Dos de Robiom							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
209.096,37	121.086,10	128.234,87	169.800,00	93.800,00	70.300,00	+32,41	

Programma 09.03 Rifiuti

Finalità							
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi							

compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale							
Obiettivi							
Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità della Vallagarina, comprese le spese per la pulizia delle strade per cui si valuteranno nuove modalità di gestione. La vigilanza ed il controllo del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate comprenderanno anche il monitoraggio a campione dei vari punti di raccolta al fine di determinare i precisi dati qualitativi e quantitativi per le varie frazioni e quindi stabilire l'efficienza complessiva del servizio. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale Il servizio di raccolta rifiuti è gestito da un contratto di appalto stipulato dalla comunità della Vallagarina con la ditta Snua Srl con scadenza 30 settembre 2022. In vista dell'imminente scadenza, si è registrata una proposta di partenariato pubblico privato alla comunità, in qualità di gestore, dalla Società Dolomiti Ambiente Srl (facente parte del gruppo Dolomiti Energia Holding), nella forma di finanza di progetto per l'erogazione del servizio su un arco temporale di 17 anni. E' stato condiviso con la conferenza dei sindaci la proposta, e la comunità della Vallagarina con decreto commissariale 145 del 22 novembre 2021 ha proceduto alla valutazione di fattibilità de di interesse pubblico della proposta dichiarando la stessa fattibile. Il consiglio comunale di Brentonico con deliberazione 1 del 27 gennaio 2022 ha preso atto della proposta di partenariato pubblico presentato da Società Ambiente Srl.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	544.259,36	559.323,08	594.600,00	599.200,00	598.700,00	593.100,00	+0,77

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue						
	Obiettivi						
Al fine di assicurare sempre la massima garanzia sulla qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile verranno effettuati costanti controlli alle reti acquedottistiche su tutto il territorio comunale. Per quanto riguarda gli acquedotti si procederà con: a) la ristrutturazione e messa in sicurezza dell'opera di presa dell'acquedotto Tassere e ripristino by pass Festa b) esbosco delle aree di rispetto delle sorgenti e manutenzione delle opere di presa, delle linee di adduzione e dei serbatoi (interventi di ripristino ambientale, di esbosco e di pulizia) Per quanto riguarda le reti fognarie si procederà con: a) l'appalto e avvio lavori della fognatura Fontechel Mortigola. b) la manutenzione delle fognature: si continuerà l'opera di controllo e regolarizzazione delle situazioni di promiscuità delle reti pubbliche c) si proseguirà con il programma di verifica degli allacci privati, per sanare le eventuali situazioni ancora irregolari esistenti presso i centri abitati e man mano allargandosi su tutto il territorio comunale andando ad interessare le case sparse e fornendo il supporto per valutare le migliori soluzioni tecniche d'intervento. Fognature e depuratori sono in gestione alla società Nova Reti, compito dell'Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l'affido a ditte esterne.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	702.033,62	857.647,32	581.762,71	638.000,00	411.500,00	411.500,00	+9,67
	di cui fondo pluriennale vincolato		100.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione							

degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi

La risorsa più importante della nostra Comunità è l'incantevole ambiente del Monte Baldo, un bene prezioso che dobbiamo preservare e migliorare consapevoli che dobbiamo avere il senso del limite nello sfruttamento del territorio, anche per prevenire gli eventi estremi dovuti ai cambiamenti climatici, prima che sia troppo tardi. Si faranno azioni di Promozione, valorizzazione ed ampliamento del "Parco Naturale Locale del Monte Baldo" tenendo in debita considerazione la sua molteplice funzione di conservazione del patrimonio naturalistico, di promozione e sostegno delle attività tradizionali del territorio e dei suoi prodotti, di motore dello sviluppo locale anche attraverso la promozione di un turismo sempre più sostenibile. Saranno intraprese iniziative per il riconoscimento del Monte Baldo come Patrimonio dell'Umanità (UNESCO). Quest'anno sarà importante impostare il nuovo accordo di programma (il precedente scade a giugno 2021) che avrà una durata di nove anni, e dovrà contenere oltre a voci sulla conservazione anche investimenti legati all'ambiente e cultura, territorio, agricoltura, turismo ed educazione ambientale

Dopo aver analizzato lo stato di avanzamento dei progetti di gestione e vista l'impossibilità di poter chiudere i lavori entro giugno 2022 abbiamo chiesto ed ottenuto una proroga dalla PAT ottenendo uno spostamento per la rendicontazione ad aprile 2023.

Il Piano di Gestione del Parco prevede tutta una serie di azioni di tutela e valorizzazione ambientale che andiamo ad elencare:

-azioni di conservazione attiva di habitat e specie iniziate negli scorsi anni (gestione delle formazioni arbustive a rododendro, controllo dell'espansione degli arbusti, greggi al pascolo per il mantenimento di superfici a prato, tutela prati da fieno e prati magri, sfalcio nelle zone umide, ...) sia con l'ausilio di greggi di ovini che con la squadra di manutenzione partecipata con il Servizio Sostegno occupazionale e Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento.

- azioni finanziate con il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per l'implementazione di specifiche azioni di tutela attiva di habitat e specie, nonché per il ripristino di pascoli (Operazione 4.4.1), recupero ex prati (Operazione 4.4.3). Verranno implementate le iniziative già finanziate o in attesa di concessione di contributo (ad esempio tutela dei prati ricchi di specie Operazione 4.4.3; creazione zone umide a tutela degli anfibi nelle malghe e nella Riserva locale Laghetto della Polsa, Operazione 4.4.3; recupero e gestione dei prati, Operazione 16.5.1 fase B e ex art. 96 LP11/2007; recupero pascolo in Lastè di Tolghe, Operazione 4.4.1).

- azioni del progetto collettivo sostenute da fondi ex art. 96 LP 11/2007, Operazione 16.5.1 fase B, Operazione 4.4.3, cofinanziate da fondi riportati nel nuovo Accordo di programma del Parco

- Verranno condotti i lavori previsti all'azione 7.6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, studi scientifici sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie del Parco e sull'efficacia delle misure di conservazione implementate, con tecniche standardizzate, secondo le indicazioni metodologiche definite da un documento appositamente predisposto a livello provinciale (Linee guida per l'attuazione dei monitoraggi nei siti trentini della Rete Natura 2000

- Azione A5 del progetto LIFE+ T.E.N). Saranno completati percorsi tematici e infrastrutture di valorizzazione dei siti nei comuni di Mori e Nago-Torbole (Operazione 7.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020), oltre ad altri interventi di valorizzazione territoriale (punti info e percorsi tematici). La manutenzione ordinaria di aree verdi, a finalità ambientali ricreativo turistiche sarà garantita dalle squadre del Servizio Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale PAT. E' prevista la fornitura e posa di gruppi arredo (panche e complessi tavolo panca) e di segnaletica tipologia SAT. Sarà avviato il progetto di manutenzione del ponte storico loc. Landrom, e del punto info presso malga Vignola. Saranno realizzati totem che saranno posizionati nei comuni di Ala, Avio, Mori, Nago - Torbole (Operazione 7.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020). Sarà svolta la manutenzione delle strutture del parco esistenti, e saranno attivate misure per poter fruire delle stesse nei luoghi che di volta in volta saranno indicati. Saranno ulteriormente valorizzati il percorso fluviale della Sorna e le altre località qualificanti il Parco, in collaborazione con APT Rovereto e Vallagarina e con il tavolo del Turismo coinvolgendo se possibile anche le Associazioni locali per la manutenzione ordinaria. Il Parco sosterrà economicamente attività e iniziative coerenti con le proprie finalità e i propri strumenti di programmazione, organizzate da Enti pubblici, soggetti privati, associazioni, ecc.

Il documento tecnico dell'Accordo di programma con le specifiche delle diverse azioni è consultabile all'indirizzo

http://www.parcomontebaldo.tn.it/pdf/AlIB_Documento-tecnico.pdf

Si valuterà la possibilità di svolgimento di tirocini formativi con Università e Istituti

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	191.323,34	105.988,01	945.166,51	565.136,46	4.500,00	0,00	-40,21
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		239.286,46	4.500,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.708.030,24	1.778.266,46	2.270.764,09	1.972.136,46	1.108.500,00	1.074.900,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Finalità						
	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione						
	Obiettivi						
	Sarà mantenuta l'attività di supporto per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano affidato congiuntamente a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. ed al Consorzio Trentino Autonoleggiatori Con Trentino trasporti si porterà avanti la proposta per la posa di una pensilina a Prada. Sarà rinnovata la convenzione che contempla anche il trasferimento compensativo per obblighi di servizio pubblico a favore degli impianti di risalita						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	-50,00

Programma 10.04 Altre modalita' di trasporto							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	6.990,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.						
	Obiettivi						
	Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprendono il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale, la sostituzione di guard-rail e, nel periodo estivo, la realizzazione di attraversamenti pedonali, lo sfalcio dell'erba sulle banchine, la pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate. Piazze e luoghi pubblici generalmente non necessitano di particolari interventi manutentivi, quantomeno in assenza di azioni dolose o eventi non prevedibili. In questo caso, sulla base della complessità dell'intervento verrà di volta in volta definito chi dovrà eseguire il lavoro e sempre in relazione al grado di complessità la scelta ricadrà su ditte specializzate o sul personale operaio interno. Lo spazzamento viene eseguito da personale interno, lo svuotamento dei cestini e le pulizie generali vengono sempre eseguite da ditte specializzate esterne. La gestione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, è stata externalizzata, mediante procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3". Le risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi sulla viabilità, si intende impegnarsi nel completare le asfaltature di tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni. Si porteranno avanti una serie di richieste con la P.A.T. per migliorare la viabilità di competenza provinciale :						

la circonvallazione di Fontechel; rifacimento bivio Prada-Saccone-Polsa; strada di collegamento Polsa San Valentino completamento allargamento SP 22 Brentonico-Chizzola con contestuale realizzazione del marciapiede a Cornè

Particolare attenzione verrà riservata ai lavori di asfaltatura della strada Festa Brentonico (lungo il tratto maggiormente danneggiato), Cazzano (tratto di strada fra la chiesa ed il circolo) e della strada Castione Brentonico nella zona maggiormente danneggiata. Si intende affidare alcune progettazioni per risolvere problemi di viabilità carrabile e pedonale rimasti irrisolti (ad esempio l'allargamento di via Roberti). Verrà via via integrata la segnaletica orizzontale e verticale, con la sostituzione di quella superata o danneggiatasi. Per aumentare la sicurezza nei centri abitati si prevede di istituire un limite di velocità di 30 km orari. Si cercherà una soluzione al problema della viabilità di accesso al centro sportivo di Santa Caterina ed alla località Festa. Rivedere i progetti relativi ad una 'bretella' di collegamento fra via ai Calpi Bassi e Via Traversa (strada provinciale), con realizzazione del parcheggio di attestazione a servizio dell'Asilo nido, della Casa della Salute e del centro storico. Si analizzerà anche la possibilità di realizzare una strada di gronda a Castione per deviare il transito degli automezzi provenienti dalla loc Naghi..

Per quanto riguarda la realizzazione ed il mantenimento di infrastrutture viarie si procederà con:

- a) la realizzazione del marciapiede in via Balista;
- c) l'installazione di guard rail di protezione lungo la strada Besagno Castione con i rispettivi banchettoni;
- d) lavori vari: provvedere alla manutenzione di alcuni tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni;
- e) relativamente all'attività di manutenzione strade interpoderali, in collaborazione con i vari Consorzi di Miglioramento fondiario, si finanzieranno i lavori di manutenzione ordinaria ed abbellimento della viabilità rurale. In particolare è previsto lo stanziamento per il ruolo a carico del comune relativo alla strada Piaggi.
- f) secondo il progetto del Servizio Luce 3 si proseguirà con la sostituzione/integrazione dei corpi illuminanti da parte del gestore con le lavorazioni di competenza del Comune di Brentonico, cosiddetti "lavori extra canone (completamento dell'opera)
- h) incentivazione mobilità alternativa (installazione stazioni di ricarica e-bike, recupero sentieri interfrazionali ...)
- i) sistemazione frana sulla strada militare per Bocca d'Ardole: progettazione e ricerca finanziamenti per l'esecuzione dell'intervento.
- l) interventi sull'impianto di illuminazione pubblica in loc Villaggio San Valentino ed in alcuni punti critici
- l) asfalti e segnaletica.

E' inoltre intenzione dell'amministrazione installare delle colonnine con rilevatori automatici di velocità, da posizionare sulla SP3 nei pressi delle scuole ed a Fontechel.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	746.413,67	665.498,81	1.051.864,27	643.400,00	242.600,00	232.600,00	-38,83

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	766.413,67	692.489,41	1.071.864,27	653.400,00	242.600,00	232.600,00	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.						
	Obiettivi						
	Le motivazioni e le finalità che sovrintendono i contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e della assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa di Brentonico. L'impegno primario dell'Amministrazione, quindi, è quello non solo di sovrintendere all'operatività dei corpi, ma anche di sostenerli materialmente e logisticamente, affinché lo spirito di volontariato che anima gli uomini e le donne di questi corpi continui e venga trasmesso anche ai giovani. Nel corso del 2022 si provvederà all'aggiornamento del "Piano di protezione civile" Nello specifico, si intende fornire sostegno economico volto alla sostituzione di eventuali attrezzature usurate o bisognose di particolare manutenzione e a una adeguata formazione del personale. In collaborazione con l'assessorato ai lavori pubblici si proseguirà con l'appalto relativo all'ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco, i lavori inizieranno nel corso del 2022. Ciò permetterà anche di fornire alla Croce Rossa gli spazi necessari alle loro esigenze. Inoltre, si costituirà un tavolo di lavoro con il corpo dei vigili del fuoco e la Croce Rossa per aggiornare il piano di Protezione Civile.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.965,51	17.350,00	651.100,00	651.400,00	13.000,00	13.000,00	+0,05
	di cui fondo pluriennale vincolato		637.000,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	21.965,51	17.350,00	651.100,00	651.400,00	13.000,00	13.000,00	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori						
	Obiettivi						
	Da settembre 2002 è operativo, nel nostro comune, un asilo nido che, inizialmente attivato presso l'edificio ex scuola materna di Castione, trova ora sede a Brentonico nell'edificio che in passato ospitava la casa di riposo. La qualificata ed ininterrotta opera della Cooperativa, concessionaria dei particolari programmi didattici e pedagogici attivati, gode di ampio apprezzamento da parte dei genitori e della comunità. Si prevede la realizzazione di iniziative di continuità didattica tra asilo nido e scuola materna del comune. Oltre al servizio di asilo nido è stato riattivato il servizio di tagesmutter al fine di sostenere famiglie con particolari esigenze.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	486.377,25	399.138,87	522.800,00	537.100,00	532.100,00	531.100,00	+2,74

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani						
	Obiettivi						
	Nella società odierna gli anziani rappresentano le nostre radici, un patrimonio di conoscenza, uno scrigno che costruisce l'insegnamento in una vita intera. In questi due anni abbiamo compreso ancora di più cosa significhi dare valore alla vita, alla salute, alle relazioni interpersonali, all'affetto e all'amore delle persone a noi più care. Per questo motivo, più degli anni scorsi, vogliamo supportare l'operato dell'associazione anziani di Brentonico nelle attività che mirano a coinvolgere gli anziani e la popolazione del territorio. L'amministrazione comunale si impegna a ripristinare il suo sostegno proattivo per l'organizzazione di manifestazioni, come quelle estive e quelle natalizie, al fine di favorire una maggior interazione tra gli anziani della casa di riposo, le associazioni locali e i bambini.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.500,00	850,00	1.200,00	2.000,00	0,00	0,00	+66,67

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Finalità						
	Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito						
	Obiettivi						
	Pari opportunità Il Comune di Brentonico intende attuare iniziative di promozione delle Pari opportunità per informare e creare consapevolezza riguardo ai diritti delle donne, per contrastare la violenza di genere, per favorire l'empowerment di ragazze e donne, sia italiane che straniere, aderendo a progettualità promosse dalla PAT (Commissione provinciale Pari Opportunità), dalla Comunità della Vallagarina, da enti e associazioni specializzate. Si intendono progettare iniziative che favoriscano la consapevolezza e il superamento di stereotipi sessisti, che contrastino la violenza di genere e il bullismo a scuola, sul lavoro, in famiglia e nei luoghi pubblici, tenendo conto anche dei bisogni e delle esigenze che possono emergere dal contesto locale. Particolare attenzione si porrà a due ricorrenze specifiche: la giornata internazionale della donna, l'8 marzo, e la Giornata internazionale						

per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 25 novembre. In quelle occasioni si intendono promuovere campagne di sensibilizzazione, iniziative culturali e sociali, momenti di condivisione e di svago in collaborazione con la scuola, con enti e associazioni locali e provinciali.

Politiche sociali

In questi due anni di pandemia oltre che ad un'emergenza sanitaria abbiamo assistito a una costante crescita di necessità e disagio sociale. Per contrastare questa situazione, l'Amministrazione comunale ha deciso di mantenere attiva la commissione consigliere sociale, la quale ha il compito di analizzare le problematiche e intervenire con specifici progetti al fine di risolvere particolari condizioni di necessità utilizzando risorse comunali e fondi stanziati dalla comunità della Vallagarina.

In particolare, si attiveranno due progetti: il primo riguarda l'impiego di educatori di strada volti a intercettare le situazioni di disagio sociale nei giovani in età 8-15 anni; mentre il secondo è volto ad offrire un servizio di sportello digitale gratuito (in continuità con il progetto dello scorso anno) aperto sabato mattina nel quale, le persone che ne hanno la necessità, saranno supportate per la gestione di attività informatica, tra cui la ricerca di informazione di reti, la compilazione e invio di moduli, la prenotazione di visite o altre necessità. Si collaborerà con l'Azienda di servizi alla persona per riattivare il progetto "stare vicino a te", avviato prima della pandemia e poi sospeso causa l'emergenza sanitaria, con l'obiettivo di dare alle persone anziane sole a domicilio un aiuto per le piccole attività quotidiane (recarsi in farmacia, presso uffici, fare la spesa...) ma anche solo per avere una persona per scambiare parole e pensieri.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione						
	Obiettivi						
	L'amministrazione comunale intende proseguire con gli interventi per facilitare la gestione dell'attività familiare proponendo la colonia estiva, attiva per i ragazzi in età elementari e medie, nonché un programma di aiuto compiti in collaborazione con la scuola. Anche quest'anno sono previsti contributi alle famiglie, qualora ne facciano richiesta, per l'acquisto di pannolini lavabili. L'amministrazione comunale crede fortemente nella formazione come elemento di crescita di una comunità. A tal proposito si intendono organizzare incontri su varie tematiche. I temi che si intendono affrontare sono quelli della relazione genitori-figli, della salute del bambino, della gestione delle persone anziane in famiglia. Quest'ultimo tema è stato inserito perché crediamo in un futuro in cui l'impronta è quella di non ospedalizzare più gli anziani: la famiglia deve diventare il punto di riferimento perché queste persone non debbano rimanere sole.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	13.464,60	2.850,76	22.000,00	9.000,00	0,00	0,00	-59,09

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.						
	Obiettivi						
	L'amministrazione comunale crede fortemente che l'associazionismo contribuisca, in maniera determinante, all'offerta ricreativa, culturale e sportiva dell'altopiano. In questi due anni le attività purtroppo sono stata ridotte causa la situazione pandemica in corso. L'obiettivo dell'amministrazione sarà quello di favorire ed incentivare le associazioni della nostra comunità a proporre attività che favoriscono la coesione sociale. Per far ciò è importante mantenere le relazioni con tutti questi attori proponendo incontri costanti per verificare difficoltà e potenzialità di ogni singola associazione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	4.817,37	1.716,72	3.200,00	3.200,00	2.500,00	2.500,00	0,00
--	----------	----------	----------	----------	----------	----------	------

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.						
	Obiettivi						
	Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni. Incaricata di questa attività è l'S.M.R. (Società Multiservizi Rovereto), cui, di concerto con gli uffici comunali, spetta anche il compito di attuare una programmazione degli interventi da eseguirsi con estrema professionalità, per rispettare quel pudore e quella sensibilità connessi ad un ambito tanto delicato. In tale ottica si inserirà la pratica delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie per garantire la necessaria programmabilità degli interventi in una sorta di Piano Regolatore Cimiteriale. Per quanto riguarda i cimiteri si continuerà il programma di razionalizzazione degli spazi disponibili per le inumazioni, si investirà nelle manutenzioni straordinarie delle strutture ricadenti entro l'ambito cimiteriale (cappelle, lapidi, percorsi..) compresa anche la realizzazione, dove necessario, di nuovi alloggiamenti per i loculi cinerari (es. cimitero Brentonico). Si completerà la manutenzione del cimitero di Crosano con la realizzazione di una cordonata che separi la zona lapidi dalle tombe, si provvederà a lavori di manutenzione straordinaria della cappella al cimitero di Brentonico oltre a lavori di pulizia lungo il muro perimetrale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	38.980,76	132.435,44	38.000,00	58.500,00	43.500,00	43.500,00	+53,95

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	545.139,98	536.991,79	587.200,00	613.300,00	578.100,00	577.100,00	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
	Finalità						
	Spese per finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende inoltre le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfezioni.						
	Obiettivi						
	L'impegno dell'amministrazione comunale sarà quello di fornire servizi sanitari presenti sul territorio. Per migliorare i servizi l'Amministrazione intende proporre tavoli di lavoro fra i soggetti che si occupano di sanità sul territorio in particolare tra medici di base e APSP, al fine di ottimizzare le risorse sul territorio e fornire nuovi servizi. L'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di creare un comune cardio-protetto e a tal fine si procederà con l'acquisto di defibrillatore da mettere presso i centri civici di ogni frazione e a Brentonico. Oltre a questo saranno organizzati dei corsi di formazione sul BLS in collaborazione con i centri civici e la Croce Rossa. Sono inoltre previsti interventi, in collaborazione con l'azienda sanitaria e il canile di Rovereto, rivolti alla gestione dei problemi di randagismo canino e felino unitamente alle spese relative agli interventi di derattizzazione e al monitoraggio della zanzara tigre in collaborazione con il museo civico di Rovereto.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.018,18	8.049,20	13.700,00	22.200,00	4.000,00	4.000,00	+62,04
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	9.018,18	8.049,20	13.700,00	22.200,00	4.000,00	4.000,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.						
	Obiettivi						
	Con la presente missione si intende favorire le attività economico-produttive (artigianato, commercio e industria) presenti sull'altopiano di Brentonico. Dopo due anni di pandemia, nell'ottica di una ripresa del settore e in accordo con le organizzazioni territoriali, si propone la "mostra dell'artigianato e delle attività produttive locali", che danno un notevole contributo all'occupazione e allo sviluppo del territorio. Importante per questo settore è la programmazione di aree sulle quali collocare gli insediamenti produttivi. La nostra intenzione, in accordo con le organizzazioni di categoria, è quella di individuare le necessità di sviluppo del settore e programmare, in funzione di questo, una revisione del documento urbanistico.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	2.000,00	20.000,00	0,00	0,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.03 Sostegno all'occupazione							
	Finalità						
	Amministr azione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e altre misure di sostegno del reddito. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.						
	Obiettivi						
	Tramite l'agenzia del lavoro e della PAT si aderirà agli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utile per progetti concentrati nella manutenzione del verde pubblico primo fra tutti gli interventi lo sfalcio dell'erba lungo strade e sentieri comunali. Da anni i servizi sono affidati a cooperative esterne che lavorano attraverso i progetti dell'Azione 3.3.D . Per quest'anno sono stati previsti tre progetti con l'obiettivo di migliorare il verde pubblico. Oltre ai progetti dell'Azione 3.3.D si valuterà la partecipazione ad altre iniziative in base alla disponibilità della Comunità di Valle.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	116.043,93	103.525,32	102.000,00	86.000,00	30.000,00	0,00	-15,69

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	116.043,93	103.525,32	102.000,00	86.000,00	30.000,00	0,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Finalità						
	Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo						
	Obiettivi						
	L'agricoltura riveste un ruolo fondamentale per la manutenzione del territorio e la conservazione del caratteristico ambiente alpino costituito da aree prative, pascolative e boscate. In questo contesto particolare importanza rivestono le malghe presenti sul nostro territorio e si intende continuare nell'opera di manutenzione delle stesse. A seguito dell'annullamento del contratto di Malga Susine si procederà ad eseguire un nuovo appalto. Nelle attività di miglioramento del pascolo e delle pozze d'alpeggio si continuerà nella fattiva collaborazione con la gestione delle iniziative della Rete delle Riserve. Un'attenzione particolare verrà prestata al nuovo piano di sviluppo rurale per poter attingere ai finanziamenti per il miglioramento delle strutture delle malghe, in particolare per dare un ricovero confacente alle persone che gestiscono gli alpeggi. In accordo con l'associazione cacciatori e con i servizi provinciali si cercherà di contrastare l'avanzata del cinghiale che sta provocando ingenti danni alle superfici di pascolo e prato. Al fine di migliorare le attività agricole si continuerà nel sostegno e promozione dell'opera dei consorzi di miglioramento fondiario. La valorizzazione del patrimonio forestale trova applicazione nel nuovo piano di assestamento che definisce i prelievi di legname e anche le unità di pascolo presenti sul nostro territorio. Il piano verrà revisionato in funzione di alcune modifiche dei confini delle malghe e della creazione di nuove unità di pascolo. Si continuerà nell'opera di miglioramento della viabilità di accesso alle particelle forestali per consentirne il loro utilizzo ma anche per dare l'opportuno servizio ai fruitori dell'uso civico di legnatico. Nel corso dell'anno verrà aggiornata la convenzione per la gestione del consorzio di vigilanza boschiva al fine di includere nello stesso i comuni e le ASUC della destra Adige. Si prevede di effettuare una ripiantumazione mirata del Dos de Robiom con essenze diverse da quelle che sono state asportate dopo la tempesta Vaia, questo verrà fatto in accordo con la nostra istituzione scolastica, prevedendo una giornata specifica per i ragazzi di 1° e 2° media. Sarà nostra cura prevedere una nuova progettazione di questa zona per creare una passeggiata in un'area panoramica posta a monte dell'abitato di Brentonico con il coinvolgimento del servizio ripristino e valorizzazione ambientale della provincia.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	125.083,89	42.902,49	50.400,00	76.000,00	46.000,00	46.000,00	+50,79
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	125.083,89	42.902,49	50.400,00	76.000,00	46.000,00	46.000,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.						
	Obiettivi						
	Le energie rinnovabili ed il loro uso diventa sempre più importante per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo. Importante sarà promuovere la conoscenza delle energie alternative e di fonti rinnovabili, grazie anche all'adesione all'Agenda 2030. Nel concreto per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si faranno interventi attenendosi al PRIC e si continuerà nel mantenimento della certificazione EMAS Si valuterà l'aggiornamento della dichiarazione PAES. Per quanto riguarda l'efficientamento energetico, si migliorerà quello dell'Istituto comprensivo, del teatro e la sostituzione della caldaie di vecchie generazione degli edifici pubblici. Si proseguirà con la richiesta dei Certificati Bianchi, titoli di efficienza energetica ottenuti per progetti di contenimento energetico che permetteranno di introitare contributi finanziari, seppur minimi, da parte del comune. Si continuerà con l'idea di installazione e manutenzione delle colonnine di ricarica elettrica per auto ed ebike.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	14.890,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	+0,74
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	398.000,00	312.300,00	299.600,00	299.600,00	-21,53
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	57.000,00	59.200,00	0,00	0,00	+3,86
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	469.890,00	386.500,00	314.600,00	314.600,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.331,77	1.139,26	1.200,00	800,00	600,00	400,00	-33,33
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	223.021,83	223.214,31	223.410,00	223.700,00	223.900,00	224.100,00	+0,13
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	224.353,60	224.353,57	224.610,00	224.500,00	224.500,00	224.500,00	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	472.004,01	448.959,40	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	472.004,01	448.959,40	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	925.223,52	1.022.408,70	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	925.223,52	1.022.408,70	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00	2.190.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

8. Programma triennale delle opere pubbliche.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.671.045,50	0,00	0,00	2.671.045,50
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	380.350,00	0,00	0,00	380.350,00
Totale	3.051.395,50	0,00	0,00	3.051.395,50

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024											
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA											
(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)											
Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione		Codice CUP		Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	
00126690221201900003			CENTRO FONDO		E69B11000170007		2019	GIOVANNINI THOMAS	No	No	
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS		Tipologia		Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.									
					Nuova costruzione		Sport e spettacolo	CENTRO FONDO SAN GIACOMO PALAZZINA			
Stima dei costi dell'intervento											
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo			
225.451,52								1.104.000,00			
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo			Apporto di capitale privato				Aquistò aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
					Importo		Tipologia				
							Nuova costruzione				

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221201900004	PALAZZO BAISI	E69G19000340007	2020	GIOVANNINI THOMAS	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
				Manutenzione	Beni culturali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BAISI
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		

375.043,98				600.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Manutenzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202000001			CASERMA VIGILI FUOCO	E66C18001460007	2021	GIOVANNINI THOMAS	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	POLO PROTEZIONE CIVILE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
637.000,00						637.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202100001			FOGNATURA MORTIGOLA		2021		No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione		FOGNATURA LOCALITA' MORTIGOLA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
100.000,00						100.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato			Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202100002			POLO PROTEZIONE CIVILE		2022	GIOVANNINI THOMAS	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE NUOVO POLO PROTEZIONE CIVILE E MANTUENZIONE PIANO TERRA CASERMA DEI CARABINIERI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
637.000,00						637.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato			Aqusto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo		Tipologia		
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
-----------------------	--	--	--------------------------------	------------	--	---------------------------------	------------------	------------------

00126690221202200001			PONTE STORICO SORNA			2022	GIOVANNINI THOMAS	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento			
Reg.	Prov.	Com.							
				Recupero		MANUTENZIONE PONTE STORICO RETI DELLE RISERVE			
Stima dei costi dell'intervento									
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo			
255.000,00						155.000,00			
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato			Aquistò aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo		Tipologia		
						Recupero			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione		Codice CUP		Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202200002			LAVORI MALGA VIGNOLA				2022	GIOVANNINI THOMAS	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento				
Reg.	Prov.	Com.								
				Recupero	Infrastrutture per l'agricoltura	MANUTENZIONE MALGA VIGNOLA RETI DELLE RISERVE				
Stima dei costi dell'intervento										
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo			
109.900,00							109.900,00			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
				Importo		Tipologia				
						Recupero				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione		Codice CUP		Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202200003			MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO				2022	GIOVANNINI THOMAS	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento				
Reg.	Prov.	Com.								
				Manutenzione	Sport e spettacolo	LAVORI SOSTITUZIONE CALDAIA ED AMERICANE				
Stima dei costi dell'intervento										
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo			
198.000,00							198.000,00			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
				Importo		Tipologia				
						Manutenzione				

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione		Codice CUP		Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00126690221202200004			MANUTENZIONE MUNICIPIO				2022	GIOVANNINI THOMAS	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento				
Reg.	Prov.	Com.								
				Ristrutturazione	Direzionale e amministrativo	SOSTITUZIONE TETTO MUNICIPIO E RIFACIMENTO PIANO TERRA CASERMA DEI CARABINIERI				
Stima dei costi dell'intervento										
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo			

616.000,00				616.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Ristrutturazione		

Totale stima dei costi degli interventi					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
3.153.395,50	0,00	0,00	0,00	4.156.900,00	
Totale valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati agli interventi		Totale apporto di capitale privato			
		0,00			

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024							
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE							
(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)							
Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221202100002		REALIZZAZIONE NUOVO POLO PROTEZIONE CIVILE E MANTUENZIONE PIANO TERRA CASERMA DEI CARABINIERI			GIOVANNINI THOMAS	637.000,00	637.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Completamento d'opera	Media	Si	No	Progetto esecutivo			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221202200001		MANUTENZIONE PONTE STORICO RETI DELLE RISERVE			GIOVANNINI THOMAS	255.000,00	155.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Media	No	Si	Progetto esecutivo			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221202200002		MANUTENZIONE MALGA VIGNOLA RETI DELLE RISERVE			GIOVANNINI THOMAS	109.900,00	109.900,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	No	No	Progetto definitiva			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221202200003		LAVORI SOSTITUZIONE CALDAIA ED AMERICANE			GIOVANNINI THOMAS	198.000,00	198.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento	Intervento aggiunto o variato a seguito	

					Codice AUSA	denominazione	di modifica programma
Conservazione del patrimonio	Massima	No	No	Progetto esecutivo			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00126690221202200004		SOSTITUZIONE TETTO MUNICIPIO E RIFACIMENTO PIANO TERRA CASERMA DEI CARABINIERI			GIOVANNINI THOMAS	616.000,00	616.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Media	Si	No	Progetto esecutivo			

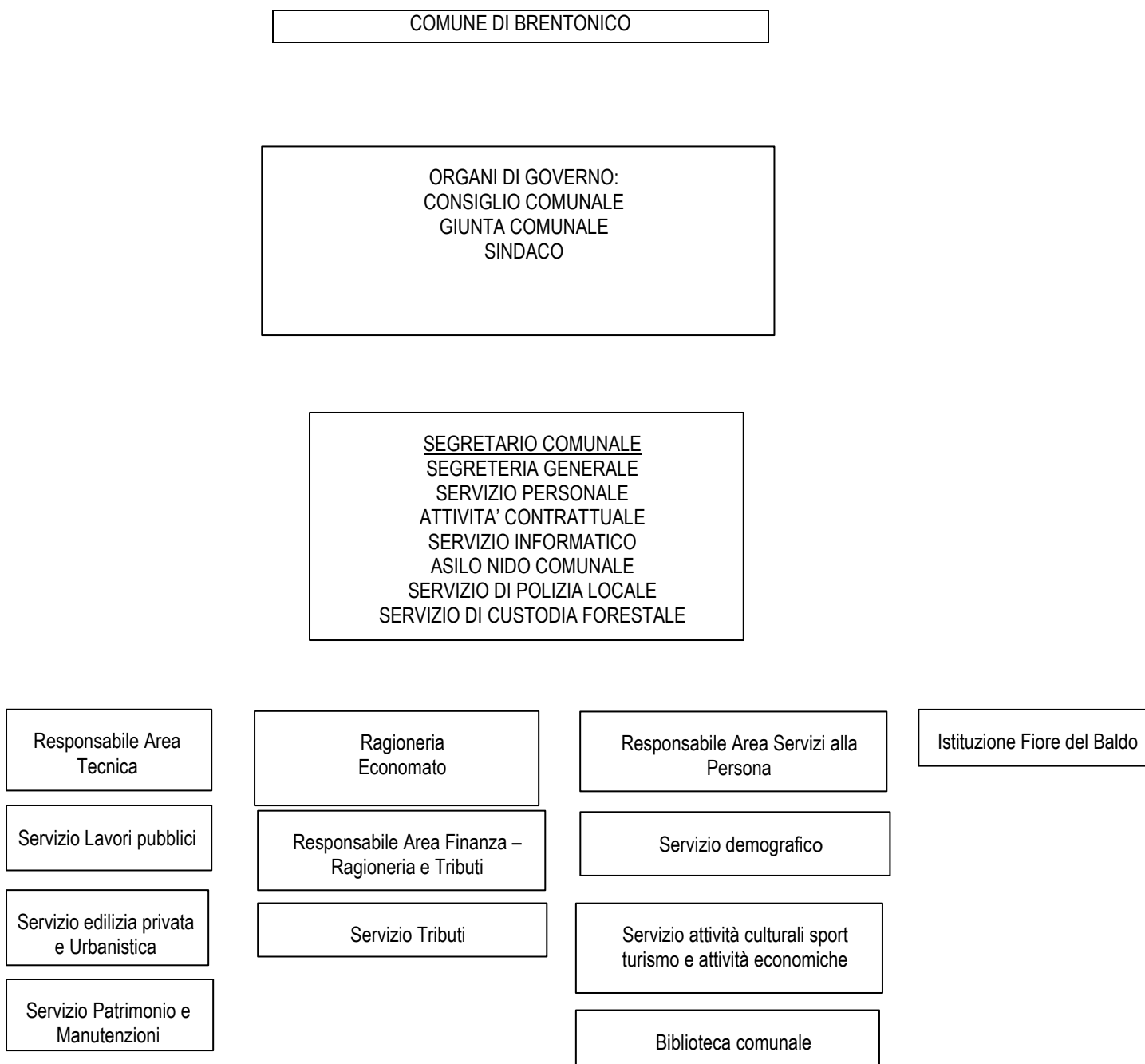
9. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.245.221,02				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	92.400,00	92.200,00	85.200,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.972.380,00	4.679.500,00	4.546.400,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.017.980,00	4.547.800,00	4.407.500,00	
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		92.200,00	85.200,00	85.200,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		312.300,00	299.600,00	299.600,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	223.700,00	223.900,00	224.100,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-176.900,00	0,00	0,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	56.600,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.300,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	68.500,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.636.698,11	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.137.600,00	105.000,00	102.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.300,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.722.498,11	105.000,00	102.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	56.600,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-56.600,00	0,00	0,00

Risorse umane

Con deliberazione n. 165 di data 7 dicembre 2018, la Giunta comunale ha approvato l'adeguamento della Pianta organica vigente alle recenti deliberazioni della Giunta comunale n. 147 di data 18 ottobre 2018 e n. 152 di data 8 novembre 2018, costituenti atti organizzativi di determinazione in ordine al fabbisogno di personale dipendente.



I Servizi Tributi, Polizia locale e Vigilanza Boschiva sono gestiti in forma associata sovra comunale.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove

effettivamente insufficienti rispetto a “dotazioni standard” da definirsi d’intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni, contemporaneamente considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di “organici standard”.

La scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2022 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

E' stato introdotto e applicato, per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, il criterio della dotazione standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazioni della Giunta provinciale numero 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 prevedendo per il Comune di Brentonico una dotazione aggiuntiva di 5 unità

Qui sotto viene schematicamente rappresentato l'organico del Comune di Brentonico e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Situazione del personale del Comune in servizio al 31.12.2021

CATEGORIA E LIVELLO	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA Tabella A) Regolamento organico vigente	IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2021			IN SERVIZIO A TEMPO DET. al 31.12.2021	RICOGNIZIONE POSTI VACANTI AL 31.12.2021
		TEMPO PIENO	P.TIME	TOTALE		
SEGREARIO COMUNALE	1	0		0	0	1
A	1	0	0	0	0	1
B BASE	9	3	1	6	1	3
B EVOLUTO		2	0		0	
C BASE	19	8	2	11	2	8
C EVOLUTO			1		0	
D BASE	5	4	0	4	1	1
	35	16	3	21	4	14

La consistenza del personale di ruolo in servizio effettivo al 31.12.2021 è di 21 unità.

I Servizi di polizia locale, di custodia forestale e dei tributi e tariffe sono gestiti in forma associata.

EVOLUZIONE SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"		
2022 (previsione)	2023 (previsione)	2024 (previsione)
22	21	21

Con deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 26 febbraio 2021 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale cui afferisce il presente Documento Unico di Programmazione e le relative previsioni di bilancio con riguardo alla spesa.

La deliberazione testè citata, adottata dall'Esecutivo di Brentonico, rappresenta la fotografia della dotazione effettiva di personale dipendente, delle cessazioni del personale dipendente, anche temporanee per effetto dell'applicazione dell'istituto del distacco in posizione di comando presso altro Ente, e, quindi, delle previsioni di fabbisogno di personale,

che rappresentano l'esito di una ricognizione ponderata delle dotazioni di risorse umane di Aree e Servizi dei quali si compone la struttura amministrativa, già individuate per area di inquadramento e profilo professionale.

La duttilità che reca con sé lo strumento programmatico del fabbisogno del personale, trova la sua esplicazione nella discrezionalità concessa all'organo decisorio di poter porre in essere assunzioni di personale avuto riguardo alle esigenze quali/quantitative (profili professionali e numero di personale suddiviso per Aree/Servizi) entro una dotazione finanziaria di spesa predefinita (e non più secondo il modello statico 1 sta a 1 secondo il fisiologico turn over).

Con nota dell'Assessorato agli Enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale di data 29.01.2021, il Consiglio delle Autonomie Locali è stato reso edotto della proposta di deliberazione provinciale attuativa del Protocollo di Finanza Locale per il 2021 e relativa alla fissazione della dotazione standard di personale per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

La proposta di provvedimento dell'Esecutivo provinciale propone una metodologia per l'individuazione della dotazione standard di unità di personale; il principio della dotazione standard si basa sulla stima calcolata da un modello statistico che, partendo dalla dotazione organica effettiva di ciascun Comune, individua la dotazione standard, in considerazione delle principali caratteristiche demografiche, strutturali ed economiche.

I dati di partenza riguardano il personale dipendente al 31 dicembre degli anni 2017, 2018 e 2019 (fonte: conto annuale del MEF). Il modello econometrico, dunque, è costruito in funzione di alcune variabili oggettive che rappresentano la "necessità" di forza lavoro per l'erogazione dei servizi comunali.

Le variabili considerate nel modello di stima delle dotazioni standard pro capite di unità di personale sono le seguenti. Per un loro approfondimento si rinvia alla proposta di deliberazione provinciale, e precisamente: inverso della popolazione residente, tasso di decrescita della popolazione, quota della popolazione di età compresa fra uno e cinque anni, presenze turistiche pro-capite, numero di unità locali, imprese private, pro-capite, indice di dotazione infrastrutturale, numero abitazioni pro-capite, superficie aree boschive pro-capite, quota fissa, in termini pro-capite, presenza servizio di polizia locale.

Nei Comuni dove la dotazione standard risulta maggiore della dotazione effettiva, l'eccedenza della dotazione non può essere direttamente utilizzata per determinare nuove assunzioni, dal momento che le unità di personale costituiscono una grandezza di tipo "discreto", con gradi di frazionamento finiti. La soglia di decurtazione della differenza fra dotazione standard e dotazione effettiva (positiva), cresce in proporzione alla dimensione della classe demografica di appartenenza, come risulta eloquentemente dalla tabellina annessa alla proposta di deliberazione provinciale.

Ad oggi, sic stantibus rebus, i margini di assunzione per il Comune di Brentonico corrispondono a 5 unità (finanziarie) ulteriori alla dotazione effettiva - e, comunque al netto di ulteriori n.2,5 unità di personale di polizia locale-, ovvero, in alternativa, alla previsione di una spesa del personale dipendente non superiore a quella sostenuta nell'anno 2019. Tuttavia la possibilità di assunzione sconta l'effetto di riduzione del fondo perequativo e quindi risulta non possibile.

Dunque, nell'ambito della dotazione finanziaria standard predefinita, l'Amministrazione comunale effettua assunzioni avuto riguardo all'ottimizzazione e alla qualità dell'azione amministrativa.

La spesa del personale dipendente fa parte dell'aggregato della spesa corrente del bilancio di previsione alla stessa stregua della spesa per prestazioni di servizi e manutenzioni ordinarie afferenti l'attività del cantiere comunale. Ciò nondimeno, le prestazioni rese da personale dipendente sono caratterizzate da multidisciplinarietà e volte ad assicurare il controllo delle stesse ai fini della regolare esecuzione.

Pertanto, la presente Sezione operativa del DUP – Documento unico di programmazione relativo al triennio 2022-2024, si sostanzia, per espresso rinvio, dei contenuti approvati dall'organo esecutivo.

La Pubblica Amministrazione è sempre più orientata, negli intenti primari del legislatore, all'adozione di misure organizzative e di gestione improntate alla qualità anche solo percepita dai cittadini.

A tal fine, l'intero ciclo della programmazione che si compone di innumerevoli processi e attività amministrativi, deve essere coerente.

La coerenza si persegue attraverso l'integrazione di tutti gli strumenti di programmazione (D.U.P., bilancio di previsione, P.E.G., Piano anticorruzione e trasparenza, altri strumenti di strumenti di programmazione anche settoriale) in un unicum

il cui motore è proprio rappresentato dall'insieme delle risorse umane, finanziarie, strumentali, che compongono la struttura amministrativa.

La fattiva integrazione degli strumenti di programmazione si persegue indubbiamente attraverso una chiara allocazione di competenze e responsabilità in seno alla struttura amministrativa, che trova proprio il suo presupposto nella qualificazione del personale dipendente assegnato ai Servizi/Uffici.

Il controllo strategico, che consta delle azioni atte a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo, deve avere quale suo presupposto orientativo proprio un'attenta e ragionata valutazione del fabbisogno quali/quantitativo delle risorse umane che contribuiscono al buon andamento dell'azione amministrativa.

Gestione del patrimonio

L'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici".

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Altresì, la L.P n. 23 del 1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter, dell'art. 38, della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.*

L'elenco dei beni immobili di proprietà comunale e relativi canoni/corrispettivi connessi alla loro valorizzazione, è rinvenibile al seguente link del sito internet comunale:

[Amministrazione trasparente](#)

Inoltre l'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato. In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative, che mediante la stipulazione di accordi di collaborazione mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione degli immobili in termini economici ma soprattutto di ottimale utilizzo e gestione per finalità di interesse pubblico nonché di leva per lo sviluppo di nuovi investimenti privati.

In questa direzione sono state sottoscritte le convenzioni con i Circoli e le Associazioni locali per la gestione degli immobili sede dei Circoli medesimi nonché per la gestione e la concessione in uso finalizzata alla valorizzazione della pratica sportiva, di tutte le strutture destinate ad attività ludico – sportiva.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa è stato predisposto il seguente programma di acquisizioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022:

CONTROPARTE	COMUNE CATASTALE OGGETTO	MOTIVAZIONI
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	Si tratta della regolarizzazione tavolare delle particelle fondiarie 56/2 e 56/5 di proprietà privata	Acquisto terreni nell'ambito del I lotto dei lavori di sistemazione area urbana con realizzazione nuovo parcheggio in Via Ospedale
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Permuta SCHELFI che permette l'allargamento di via Balista e la creazione del marciapiede	Acquisizione di parte della p.ed. 2286 del sig Schelfi per creare un marciapiede a lato di via Balista e cessione di parte della p.f. 183/3 di proprietà comunale adibita a parcheggio in modo da creare un accesso carraio agevole alla p.ed. 2286 Parcheggio vs. marciapiede Via Balista 4.000,00 euro compensati
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale della strada in loc. Polsa	Inserimento in mappa di parte della strada che dalla località Polsa conduce alla malga Pravecchio sviluppo circa 4 km su

	(allargamento di parte di via Monte Baldo) e di erezione ella p.f. della strada che da Polsa Conduce a malga Pravecchio modificata anche dallo spostamento della pista effettuato da Brentonico Ski nel corso del 2019	proprietà comunale particelle interessate pp..ff. 9783/1, 9783/2, 9781 e 9777 proprietà comunale p.f. 9783/238, 9783/213 e p.e.d 1658 di proprietà di Brentonico Ski oggetto dello spostamento stradale per la modifica della pista. Allargamento di via Monte Baldo adeguando i confini catastali alla situazione reale acquisendo, ai sensi dell'articolo 31 della L.p. 6/1993, parte della p.ed. 2757 di proprietà del sig. Voltolini Alberto ampliando la p.f. 9783/80 di proprietà comunale. Il controvalore dell'operazione è di circa 1.500,00 euro.
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale	Acquisizione a titolo di opera a scomputo, parte pf 54/7 ed 1631 per allargamento Via Roberti
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di acquisto	Acquisto di parte pf 54/7 ed 1631 per allargamento Via Roberti, controvalore stimato dell'operazione circa 5.000,00 euro